ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. $2^3/_4$. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXI | UFFICI: Piazza delle Legna N. 2. | Trieste, Venerdì 26 Settembre 1902 | TELEFONO: Amminist. N. 800 - Redaz. N. 227. | 7562

La maggioranza parlamentare italiana.

ROMA 25 (N). La „Patria", quasi preludendo al distacco di buona parte dell'Estrema Sinistra dalla maggioranza, e specialmente dei socialisti, consiglia il Ministero ad accettare l'appoggio di amici incondizionati come sarebbero i lacaviani. Aggiunge che la maggioranza liberale democratica costituzionale, di cui il Ministero può disporre, è forte e numerosa. Sta in lui aumentarla e fortificarla ancora più. L'intransigenza dei sonniniani e l'opposizione dei socialisti lo aiuteranno in questa opera.

ZANARDELLI NELLE PUGLIE.

MATERA 25 (N). L'accoglienza fatta dalla popolazione a Zanardelli fu improntata a grande entusiasmo. Giunto iersera alle 8, il presidente del Consiglio venne ospitato nel palazzo del senatore Cattini. Stamane Zanardelli si recò a visitare la splendida cattedrale e quindi il Municipio. Zanardelli assistette allo scoprimento di una lapide ad Umberto I, applaudito freneticamente dalla folla. Al palazzo di giustizia gli venne offerto un vermouth d'onore. Quindi alla sottoprefettura ebbe luogo un banchetto in suo onore.

Il Mezzogiorno di moda.

ROMA 25 (N). La direzione del partito socialista ha deliberato le modalità per effettuare l'ordine del giorno votato ieri. Si stabilì di incominciare nelle Puglie a tenere comizi atti ad interessare le popolazioni alle iniziative del partito. I comizi incominceranno nella seconda metà di ottobre.

L'appello dei comandanti boeri.

LONDRA 25 (N). L'appello dei capi boeri alla generosità di tutti i popoli, ha destato dolorosissima impressione. La stampa lo commenta in termini indignati. Nei circoli ministeriali si dice che l'affermazione dei capi boeri, che gli inglesi abbiano devastato il paese, sono esagerazioni spudorate e la qualificano un tentativo di ricatto, che riuscirà vano perchè l'Inghilterra non concederà in nessun caso un aumento dell'indennizzo ai danneggiati. Si dice poi che se si confermasse la notizia che i comandanti boeri chiederanno una nuova conferenza a Chamberlain per esortare il Governo inglese a fare ulteriori concessioni, riconoscerebbero allora che il loro appello è stato il mezzo meno adatto per conseguire lo scopo che si sono prefissi.

I boeri nel Madagascar.

MARSIGLIA 25 (N). I figli dell'ex-segretario di Stato della Repubblica sudafricana, Denis ed A. Reitz, s'imbarcarono stamane per il Madagascar per accordarsi col governatore generale Gallieni, sulle concessioni da accordarsi ai boeri per il caso che venisse decisa la loro immigrazione nell'isola di Madagascar.

Documenti per Krüger e Leyds sequestrati.

LONDRA 25 (N). Il cittadino tedesco Ernesto Hänschel, ch'era stato condannato dal tribunale militare di Pretoria a dieci anni di lavori forzati, liberato, aveva prestato giuramento di neutralità e voleva partire per la Germania. Fu però fermato al confine, e nei suoi bagagli si rinvennero documenti che il comandante boero Beyer gli aveva consegnati per Krüger e Leyds. Hänschel dichiarò di non conoscere il tenore di quegli scritti. Confessò tuttavia che per portare quei documenti ai destinatari gli erano state promesse mille sterline.

IN MACEDONIA E IN ALBANIA.

COLONIA 25 (N). La „Kölnische Zeitung" riceve da parte bene informata una lunga lettera sulle condizioni in Macedonia ed Albania. Da quella lettera risulta che la questione del consolato russo a Mitrovizza è ben lungi dall'essere risolta con l'„exequatur" della Porta. I capi albanesi di Mitrovizza si sono alleati agli albanesi nei distretti di Diakowo, Ipek e Novi Bazar.

L'irritazione antirussa è vivissima fra gli albanesi maomettani. Da tutte le parti accorrono bande armate per impedire la installazione del console russo. Le linee ferroviarie furono distrutte ed ogni comunicazione con Mitrovizza è ora interrotta.

BELGRADO 25 (N). Si ha da Monastir: Vista la situazione minacciosa in Macedonia, vennero chiamati sotto le armi alcuni battaglioni di „redifs". A Salonicco sono giunti forti rinforzi di truppe. Le autorità turche temono che le feste di Scipka possano avere per contraccolpo un più intenso movimento rivoluzionario in Macedonia.

PROTESTE SERBE per gli eccessi di Zagabria.

BUDAPEST 25 (N). A Neusatz si tenne un comizio dei serbi d'Ungheria, per protestare contro le violenze croate di Zagabria.

All'adunanza parteciparono 10.000 serbi, convenuti da tutte le parti dell'Ungheria. Il vescovo Sevic, in pompa magna, benedisse il comizio, che approvò poi un vibrato ordine del giorno.

L'ordine del giorno dice:

„Il comizio dei serbi esprime indignazione per gli atti di violenza commessi dai croati;

deplora che la libertà personale e la proprietà dei serbi di Zagabria, a vergogna del 20.o secolo, in uno Stato costituito sulla base del diritto, si sieno trovate per quattro giorni abbandonate alla mercè della plebaglia;

dichiara che da questi fatti la fama della nazione croata fu gravemente compromessa al cospetto del mondo civile, ed afferma che quelle violenze infransero i naturali legami che tenevano unite le due nazioni che parlano lo stesso idioma;

biasima il Governo della Croazia, che non vuole che le legittime domande dei serbi, che furono pure riconosciute giuste anche dalla Dieta, sieno tutelate mediante la creazione di una legge;

esprime sfiducia al Governo della Croazia nonchè al Consiglio municipale di Zagabria, perchè col loro contegno incoraggiarono i devastatori;

chiede infine che alla nazione serba sia data piena soddisfazione e che l'amministrazione della Croazia e Slavonia e della città di Zagabria sia affidata ad altre mani che sappiano meglio tutelare la nazione serba e la sua proprietà".

Il Comizio elesse quindi un Comitato incaricato di portare le deliberazioni del Comizio a conoscenza del re, del Governo ungherese, del Governo della Croazia, del Parlamento ungherese e della Dieta croata.

PER LA DIFESA DELLA POLONIA.

LEOPOLI 25 (N). Mentre si sta preparando il secondo congresso panpolacco, per riorganizzare la resistenza della nazione polacca contro chi minaccia di privarla dei suoi diritti e delle sue caratteristiche nazionali, fra i polacchi della Galizia si è manifestata una corrente contraria a questa nuova affermazione polacca. Si teme che il Congresso possa provocare una manifestazione di solidarietà delle tre potenze che smembrarono la Polonia, con grave danno dei polacchi.

Malgrado queste voci discordi, però, il Congresso avrà luogo.

Poliziotti russi ai confini prussiani.

BERLINO 25 (N). Il socialista „Vorwärts" asserisce che gran numero di poliziotti russi si stabilirono a Tolangen presso i confini della Germania nella Curlandia. Questi poliziotti, senza essere molestati dalle autorità prussiane entrano di tratto in tratto su territorio germanico a scopi di spionaggio.

Echi dell' incidente di Spa.

Le esequie della regina.

BRUXELLES 25 (N). Non appena si divulgò la notizia dell'incidente di Spa, l'imperatore Francesco Giuseppe inviò un affettuoso telegramma alla contessa Lonyay, che ne fu profondamente commossa. Un telegramma di conforto le pervenne pure da re Edoardo VII.

La contessa è rimasta talmente scossa dall'atto di suo padre, che se ne risente ancora.

VIENNA 25 (N). La contessa Stefania Lonyay avrebbe espresso l'intenzione di erigere un monumento alla madre defunta regina Enrichetta, a Vienna, nel parco del castello di Hetzendorfer.

BRUXELLES 25 (B). Stamane alle 10 si celebrò, nella chiesa di Santa Gudula, un ufficio funebre per la regina Enrichetta. La Polizia aveva preso grandi misure per il mantenimento dell'ordine. I fanali delle vie, ravvolti in veli neri, erano accesi.

Nella chiesa, riccamente parata a lutto, s'erano raccolti il clero ed i vescovi del Belgio, i ministri, le deputazioni del Senato e della Camera, nonchè le autorità civili e militari. Il cardinale ricevette il re alla porta del tempio. Re Leopoldo era accompagnato dal conte e dalla contessa di Fiandra, dalla coppia principesca Alberto e dalla principessa Clementina. L'ufficio funebre terminò alle 11. Non avvenne alcun incidente.

LIPSIA 25 (N). Parecchi giornali annunciano che la defunta regina ha lasciato scritte le sue memorie, che verranno pubblicate da un editore di Lipsia. Saranno stampate contemporaneamente in lingua tedesca e francese.

BRUXELLES 25 (N). Si assicura che la regina Enrichetta non ha lasciato alcuna sostanza in contanti, avendo ella già da parecchi anni donato tutti i suoi averi alle suore della Misericordia.

Il re è partito.

BRUXELLES 25 (N). Re Leopoldo è partito da Laeken per Bagnères de Luchon.

Per gli ebrei della Rumenia.

PARIGI 25 (Havas). Il Governo francese non ha finora risposto alla nota del segretario di Stato americano Hay, sulla situazione degli ebrei nella Rumenia. Nei circoli diplomatici si crede che Delcassé, pur apprezzando i motivi che indussero Hay a quel passo, non condividerà l'opinione del collega americano.

Una vertenza tra Venezuela e Stati Uniti.

NUOVA YORK 25 (Reuter). Si telegrafa da Port-of-Spain: Un commerciante tedesco fuggito da Ciudad-Bolivar ha dichiarato alle autorità di Port-of-Spain che il 20 agosto u. s. la nave da guerra venezuelana „Restaurador", recandosi a bombardare Ciudad-Bolivar, batteva la bandiera degli Stati Uniti, per raggiungere la città senza essere molestata. Arrivata nei pressi della dogana di quella città, la nave sparò nel mezzo di Ciudad-Bolivar, uccidendo parecchie persone nel quartiere straniero e danneggiando varî edifici. I consoli e la popolazione protestarono.

Un telegramma da Washington dice che Bowen incaricato d'affari a Caracàs, chiese al Governo venezuelano di deplorare il contegno del „Restaurador" e di ordinare che quella nave salutasse la bandiera americana. Il Governo della Venezuela corrispose subito alla domanda e fece le sue scuse in modo soddisfacente. Il comandante della nave issò la bandiera americana e la salutò.

La questione sarà però ancora esaminata dal dipartimento di marina a Washington.

Gli americani sull'istmo di Panama.

NUOVA YORK 25 (B). L'incrociatore „San Francisco" partì da Norfolk (Virginia) per Panama a proteggervi gli interessi americani.

La nave ha a bordo 350 uomini i quali verranno sbarcati in una località dell'Istmo.

NUOVE NAVI RUSSE

PIETROBURGO 25 (N). Nel cantiere Baldwin fu collocata oggi la chiglia del nuovo incrociatore „Almas" e si varò alla presenza dello czar, del re di Grecia e del granduca Costantino, la nave da guerra „Suwaroff".

L'AFFARE DEI MONACI di Gerusalemme.

FRANCOFORTE 25 (N). La „Frankfurter Zeitung" ha da Costantinopoli: Il Tribunale d'Appello di Berutti respinse il ricorso dei monaci greco-ortodossi, condannati in seguito al noto conflitto coi francescani italiani e tedeschi a Gerusalemme. La sentenza di prima istanza venne confermata.

Si dice che la popolazione maomettana, che simpatizza per gli ortodossi, abbia tentato tutte le vie perchè la sentenza venisse modificata.

A queste pressioni dei maomettani si dovrebbe la destituzione di due consiglieri di quel Tribunale.

Fusione di federazioni operaie in Francia.

COMMENTRY 25 (N). Il congresso dei minatori approvò l'unione dei minatori francesi col sindacato degli operai dei „docks" e con quello degli operai ferroviari, ed approvò l'eventuale istituzione di una „Federazione del lavoro".

Inoltre si approvò con 91 voti contro 6 la proposta istituzione di un segretariato operaio internazionale. L'abbozzo dello statuto presentato dai compagni tedeschi, sarà comunicato alle organizzazioni nazionali affinchè ciascuna possa esaminarlo prima che si riuniscano il comitato internazionale ed il congresso nazionale di Carmaux.

PARIGI 25 (N). Il congresso dei minatori a Commentry avrebbe deciso l'unione con gli scaricatori e coi ferrovieri, per poter possibilmente impedire l'importazione di carbone estero nel caso di uno sciopero di minatori.

I guesdisti contro Combes

PARIGI 25 (N). Il congresso dei lavoratori aderenti al partito capitanato da Jules Guesde, tenutosi a Issoudun, votò un ordine del giorno con cui si dichiara che il partito guesdista scorge nel Governo anticlericale soltanto una nuova manovra delle classi capitaliste per distogliere i lavoratori dalla loro azione contro l'attuale sistema.

La situazione in Irlanda.

LONDRA 25 (N). Oggi fece il solenne ingresso a Dublino il conte di Studley, nuovo vicerè d'Irlanda. Nelle vie c'era scarso pubblico. Non vi fu alcuna manifestazione. Solo qua e là fu emesso qualche evviva isolato.

Da parecchie parti dell'Irlanda si segnalano disordini. Il deputato O'Donnell è stato arrestato sotto l'accusa di aver espresso delle minaccie pericolose.

Le accoglienze spagnuole al duca degli Abruzzi.

SIVIGLIA 25 (N). Il duca degli Abruzzi assistette iersera festeggiatissimo ad una festa andalusa. Il duca ha rinunziato al viaggio a Cordova, ed è ripartito direttamente per Malaga in ferrovia, accompagnato dagli ufficiali della „Liguria".

MALAGA 25 (N). Proveniente da Siviglia, è giunto il duca degli Abruzzi, ricevuto alla stazione da tutte le autorità ed acclamato dalla folla. Il „Liguria" parte oggi.

Iersera vi fu un gran ballo al „Liceo". Gli ufficiali italiani furono festeggiatissimi.

PER LA PROTEZIONE DEGLI OPERAI.

COLONIA 25 (N). Il congresso per la protezione legale degli operai ha finito i suoi lavori. I delegati di tutti i governi incaricarono Luzzatti di parlare al grande banchetto. Luzzatti, acclamatissimo, riassunse i lavori del Congresso, concludendo che le ricerche a favore dei lavoratori affratellano i pensatori delle più diverse nazioni, elevandole alla visione della futura unità umana.

Congressisti a Pompei.

ROMA 25 (N). In occasione della visita a Pompei dei membri del Congresso internazionale per la proprietà artistica e letteraria, il ministro Nasi fece pervenire al direttore del Museo nazionale di Napoli il seguente telegramma;

„Spiacente che indeclinabili impegni mi impediscano di ricevere gli illustri convitati alla visita di Pompei, La incarico di rappresentarmi. La città sepolta evoca, tra mille ricordi, una più recente e spaventosa catastrofe, che commosse il mondo civile. Partano da Pompei verso la Martinica i nostri mesti saluti e i nostri fervidi auguri degno pegno di quella fratellanza universale cui intendono i continuatori dell'opera di Victor Hugo. Firmato: ministro Nasi".

Il telegramma fu letto ai congressisti che lo salutarono con fragorosi applausi, Piacque particolarmente l'accenno alla catastrofe della Martinica.

Pouillet, presidente del Congresso, così rispose a Nasi: „Il Congresso internazionale per la proprietà letteraria, invia al ministro Nasi l'espressione del suo profondo rispetto e dei suoi sentimenti di gratitudine, ed è felice di poter una volta di più salutare il tutore dei diritti del pensiero e dell'intelligenza. Firmato: Pouillet".

Il 50.o anniversario di laurea di T. Villa.

TORINO 25 (N). Stasera al Ristorante internazionale dell'Esposizione ebbe luogo un pranzo in onore di Tomaso Villa, in occasione del 50.o anniversario della sua laurea. C'erano oltre 300 commensali. Intervennero i deputati on. Giolitti, Bergamasco, Ferrero di Cambiano, Marsengo, Biscaretti, Gianolio, Boselli, Daneo, Facta, Maggiorino Ferraris, Quintieri, Fracassi, Marzotto, Bagnasco, Teofilo Rossi, Medici, Cuzzi, Pavia, Napoleone Ferraris, Dozzio, Carugati, Palberti, Calissano, Donadio, Calleri e Miaglia; i senatori Frola, Bignon, Casana, Roux, Fontana e Chiesa; le rappresentanze della Magistratura, del Foro, le notabilità dell'industria e del commercio e molti amici ed ammiratori.

I FUNERALI DI DON ALBERTARIO.

MILANO 25 (N). Stamattina ebbero luogo i funerali di don Albertario, la cui salma venne trasportata ieri da Caronno a Milano, Nel lungo corteo si notavano oltre 120 bandiere di associazioni cattoliche, una infinità di preti e di rappresentanze e parecchi giornalisti di tutti i partiti. Alcuni negozi lungo il percorso erano chiusi. Alla chiesa di Sant'Ambrogio, il prevosto don Bigatti pronunciò un'orazione funebre. Al cimitero monumentale parlarono l'avv. Cappa dell'„Italia del popolo" per l'Associazione dei giornalisti, il cav. Meda, per i colleghi dell'„Osservatore cattolico" ed altri.

L'ANARCHICO CALCAGNO.

NAPOLI 25 (N). Stamane l'anarchico Pietro Calcagno venne trasferito all'ospitale di Pozzuoli.

Vaiuolo e peste al Capo

CITTA' DEL CAPO 25 (N). Nel distretto di De Aar e sulla penisola del Capo, è scoppiata una forte epidemia di vaiuolo. Finora si constatarono 150 casi.

LONDRA 25 (N). Si telegrafa dalla Città del Capo: A Port Elizabeth un europeo ammalò di peste.

Il delitto di Bologna.

BOLOGNA 25 (N). Oggi fu interrogato il Valvassori, che rimise al giudice istruttore un memoriale sui precedenti del conte Bonmartini.

E' insussistente che il Ministero abbia ordinata un'inchiesta sulla condotta del questore durante le indagini per iscoprire gli autori del delitto.

Corre voce che il questore Neri non si sarebbe recato in licenza a Spilamberto, come annunciano i giornali, ma bensì che si sarebbe recato al confine austriaco per prendere in consegna Tullio Murri.

Witte in Manciuria. PIETROBURGO 25 (N). Il barone Witte, ministro delle finanze, è partito ieri per la Manciuria.

Nella diplomazia americana. WASHINGTON 25 (N). Si conferma il trasferimento dell'ambasciatore americano Tower da Pietroburgo a Berlino. A suo successore a Pietroburgo sarà nominato probabilmente Storer, attualmente inviato a Madrid.

L'imperatore coreano. PARIGI 25 (N). La legazione coreana non ha ricevuto finora alcuna notizia sulla pretesa morte dell'imperatore della Corea.

Scambio di pubblicazioni. ROMA 25 (N). Tra la Giunta municipale di Roma e il podestà di Trento si stabilì di attivare lo scambio reciproco delle pubblicazioni di carattere storico ed archeologico.

Marina a.-u. VIENNA 25 (B). L'i. e r. nave da guerra „Carlo VI" è giunta a Porto Said. A bordo tutto bene.

VIENNA 25 (B). Il ministero del commercio ha ordinato che dal 30 corr. si sospenda il servizio di telegrammi privati a tariffa ridotta, diretti ai marinai della i. e r. squadra dell'Estremo Oriente.

FINANZA E COMMERCIO.

Il Ministero italiano premiato.

ROMA 25 (N). Il Ministero d'agricoltura, industria e commercio ottenne all'Esposizione internazionale di pesca, a Vienna, il gran diploma d'onore per l'opera prestata a vantaggio della piscicultura e per i lavori di ittiologia.

La „Franco-italienne".

ROMA 25 (N). Telegrafano da Parigi che Noël, nuovamente intervistato, dichiarò che la promessa relazione sull'affare della „Banque Franco-italienne" comparirà a suo tempo e farà la luce che gli avvenimenti e la verità reclamano in questo momento. Aggiunse che la „Franco-italienne" ignorava che si era data una provvigione di 250 mila lire e ch'era stato il Banco di sconto a far ciò.

Il processo per il Banco sconto

TORINO 25 (N). La Camera di Consiglio respinse oggi la domanda di libertà provvisoria presentata dal comm. Cattaneo, ordinando che si completi l'istruttoria prima di decidere in merito.

TORINO 25 (N). Il comm. Roberto Cattaneo ha subito varî interrogatori dal giudice istruttore, assistito dal procuratore del re. Naturalmente sulle spiegazioni da esso date, si tiene il più assoluto segreto. Si sa però che il Cattaneo avrebbe dimostrato come nelle varie operazioni compiute con le azioni del Banco di sconto, egli avrebbe perduto circa 300 mila lire.

Congresso marittimo.

AMBURGO 25 (B). Si è inaugurato il quinto congresso del Comitato marittimo internazionale, allo scopo di stabilire un diritto marittimo internazionale unico. Intervennero circa cento delegati di tutti gli Stati civili.

Dopo l'elezione della presidenza, il Congresso cominciò le discussione sul Codice internazionale circa le collisioni navali, nonchè i salvataggi e i soccorsi in disgrazie marittime.

CRONACA PER TELEGRAFO

La caccia al Jellinek.

VIENNA 25 (B). La „Polizei Correspondenz" dichiara infondata la notizia data da vari giornali che sia stata scoperta una sicura traccia del Jellinek del quale sarebbe imminente l'arresto.

VIENNA 25 (B). Al giudice che sta istruendo il processo Jellinek fu comunicato che il defraudante è vivo ed è già sotto sorveglianza di Polizia. Il telegramma recante questa notizia sarebbe pervenuto dall'Inghilterra. Jellinek sarebbe già in viaggio per una colonia britannica.

VIENNA 25 (N). La „W. Allg. Zeitung" reca: Il Jellinek si sarebbe recato a Londra, ove sarebbe sceso in un hôtel, inscrivendosi nel libro dei forestieri col suo vero nome. Il personale dell'hôtel fu sorpreso dalla perfetta rassomiglianza del forestiero col defraudante ricercato dalla Polizia austriaca. Prima però che le autorità, avvertite di questa coincidenza sospetta, potessero procedere all'arresto del forestiero, questi era già scomparso.

Fu constatato che egli aveva comperato, presso l'Agenzia di una Società di navigazione americana, un biglietto per l'America.

Se si confermasse questa notizia il Jellinek si troverebbe già su suolo americano, perchè dal momento in cui pose piede sulla nave americana, egli è soggetto alle leggi americane.

VIENNA 25 (N). Si telegrafa da Londra: Da una Banca londinese fu ritirato giorni fa un deposito da tal Jellinek. Solo dopo aver avuto la notizia della fuga del Jellinek da Vienna la Banca mise in relazione il ritiro del deposito con la fuga del defraudante e telegrafò all'autorità giudiziaria a Vienna informandola della cosa.

Sarebbe stato questo telegramma a dar origine alla voce che si fosse scoperta una traccia del Jellinek e poi che era stato arrestato.

Il „N. W. Tagblatt" riceve da Londra che nè la Polizia di Londra, nè l'ambasciata, nè il consolato a. u. sanno nulla della presenza di Jellinek a Londra.

La tragedia della gelosia.

MOSCA 25 (N). Un telegramma da Caluga annunzia che la prima donna signorina Efgoya fu uccisa a pugnalate ad un pubblico passeggio, da un giovanotto diciottenne, figlio di un commerciante. Il movente della tragedia sarebbe la gelosia.

Conflitto tra contadini e gendarmi.

SZEGHEDINO 25 (N). Nel comune di Vada Deny scoppiò una rivolta di contadini. I gendarmi dovettero far uso delle armi. Quattro contadini rimasero uccisi e tre feriti gravemente. Mancavano particolari.

Bambino martirizzato.

ROMA 25 (N). Oggi si trovò il bambino di certa Panico, donna di allegri costumi, incatenato ad un balcone. Liberato, si riscontrarono sul suo corpo echimosi, lividure e morsi. Non venne ancora arrestata la madre perchè vicina a partorire.

Il furto alla Banca di Francia.

PARIGI 25 (N). La antisemita „Libre parole" dice che l'inchiesta sul furto presso la Banca di Francia è stata già chiusa. Il furto non sarebbe stato commesso da un impiegato, ma da un alto personaggio che appartiene al Consiglio

---

LA FAME DELL'ORO

ROMANZO 164

di Raoul de Saint Albin

— Ebbene, mio vecchio Isidoro, ecco il mio carattere... Quando c'è da lavorare lavoro, ma quando sono in baldoria, fo baldoria... Non ho ragione?

— Avete ragione, e come!

— Comprendi, Virginia? Isidoro trova che ho ragione. Evviva Isidoro! Ecco uno che mi sa indovinare! Andiamo a veder quel castello laggiù.

— Credo - disse Pascal - che prima faremo bene di andare a ordinare la nostra colazione alla casa della guardia.

— Questa è un'idea! Ne ha delle eccellenti l'amico Isidoro! Bravo Isidoro! Mostrateci la strada! Vi seguiremo.

Pascal seguito da Amedeo e da Virginia, al cui braccio il tappezziere si aggrappava per camminar dritto, prese un sentiero ombreggiato costeggiante il lago, e giunsero in breve alla fattoria di Comméle, dimora del sotto-brigadiere delle guardie, la cui moglie accolse i tre viaggiatori con un cordiale saluto dimandando loro che cosa desideravano.

— Vorremmo far colazione, mia cara signora - riprese il socio di Giacomo Lagarde. - Sono già stato da voi... Ci si sta bene... ed è per questo che ci sono ritornato cogli amici. Cos'è che potete darci?

— Volete una *matelotte* di carpio e di tinca? Ne abbiamo pronte.

— Benissimo.

— Con un coniglio selvatico in *salmì*? Vi piace?

— Sicuro; siamo proprio contenti!

— E per finire, un pollastro arrosto? Pascal si mise ridere.

— Potrete servirci quest'arrosto, come pollastro - disse poi. - Ma fra noi preferiremmo chiamarlo fagiano.

— Appunto, mio marito ne ha trovato uno preso al laccio dai bracconieri, stamane facendo la sua ronda. Oh! questi bracconieri, che canaglia! Ve lo metterò allo spiedo e l'accompagnerò con una buona insalata di crescione.

— Brava! per *dessert*, fragole, se ne avete, formaggio di qui e caffè.

— Non dimenticate il vino, amico Isidoro - intervenne il giovine tappezziere, rivolgendosi premurosamente a Pascal, che rispose:

— State tranquillo. Berremo un piccolo Borgogna di cui mi riparlerete.

Poi, dirigendosi alla moglie del sotto-brigadiere, aggiunse:

— Cara signora, farete apparecchiare sotto i grandi alberi, non è vero? Saremo qui a mezzogiorno in punto.

— Tutto sarà pronto.

I nostri tre personaggi andarono a visitare le rovine del castello della Reine Blanche e furono di ritorno alla fattoria all'ora indicata.

Avevano una fame da lupi.

La colazione era eccellente, e fu onorata altamente.

Le bottiglie di piccolo Borgogna si succedettero con una incredibile rapidità.

Amedeo non sapeva più cosa diceva, e Virginia incominciava a sragionare completamente; ma entrambi avevano l'ebbrezza allegra.

Alle quattro soltanto, presero il caffè, appoggiato da bottiglie di rhum e di cognac.

— Mio vecchio Isidoro - balbettava Amedeo con voce impastata - sei un camerata! Un vero, un buon amico, e puoi vantarti di averci procurato una giornata magnifica!

— Oh! sì! - approvava Virginia.

— E non è finita! — rispose Pascal.

— Ah, bah!

— Il momento è venuto di dirvi la mia idea.

— Dilla, dilla la tua idea, vecchio mio. Fuori quest'idea.

— Ecco dunque cosa propongo: Invece di star qui fino a notte ad ascoltare il gracidar delle rane, traversiamo tranquillamente la foresta attenderemo alla stazione il treno che ci metterà a Parigi alle otto, prenderemo una carrozza a nolo e anderemo a finire la serata in campagna, nella villa del mio padrone, della quale sono il solo guardiano... Là, vi offrirò una frittura e dei gamberi, innaffiati da alcune eccellenti bottiglie di sciampagna numero uno.

— Sciampagna e gamberi! Oh! i miei sogni! - balbettò Virginia con beatitudine.

— Dove andremo? - domandò il tappezziere.

— Sulle rive della Marna.

— La conosco la Marna... Bellissime le rive della Marna! Adottato! Partiamo *illico*. Ma dove dormiremo?

— Nella villa del mio padrone... I letti non mancano, non dubitate! E domani mattina saremo freschi e disposti per tornare a Parigi.

— Viva la gioia! - gridò Virginia piena d'entusiasmo. - Amedeo, paga il conto!

— Questo mi riguarda - disse Pascal - ed io...

— Niente affatto! - interruppe Amedeo. - A me la colazione, a te la frittura e lo sciampagna...

— Orsù, fate come volete.

Pagata la nota si misero in marcia.

Amedeo vacillava.

Virginia faceva dei magnifici zig-zag.

Tutti e due ridevano e cantavano, perdendo la ragione sempre più ad ogni passo.

Per giungere alla stazione ci volle più d'un'ora.

Appena arrivati, mentre i due giovani cadevano sopra una panca, nella sala d'aspetto, Pascal che si era saputo conservare in senno, pur fingendo di bere, corse all'ufficio del capo e gli domandò:

— Posso mandare un telegramma a Parigi?

— Sicuro... che si può.

(*Continua*).

---

soltanto... Giacomo avrà dunque il tempo di preparar benissimo tutto quanto occorre.

Si udì fischiar la locomotiva.

Pascal aveva preso tre biglietti di prima classe.

Andò a prendere sulla loro panca e fece montare in un compartimento Amedeo e Virginia che sragionavano completamente e in modo da far ridere chiunque li udiva.

Il vapore sibilò di nuovo e il treno si allontanò a gran velocità dalla stazione di Orry-la-Ville.

molto irritati, borbottando un po' ma promettendosi di ritornare il giorno seguente.

Giacomo aveva data un'occhiata investigatrice sui due nuovi consultanti.

Vedendo il seminarista durò fatica a reprimere un movimento di sorpresa.

— Sedete, signora - disse indicando una sedia alla vedova.

Poi aggiunse:

— E' evidentemente per questo giovine che venite a consultarmi?

con attenzione.

Gli occhi del seminarista, grandissimi, e bellissimi, brillavano di un fuoco cupo in mezzo al suo volto di un pallore anemico, e davano alla sua fisonomia un' espressione affatto particolare d'irritazione e di rivolta.

— E' molto tempo che siete in seminario, signore? - domandò Giacomo.

— Tre anni - rispose laconicamente il giovane.

— Dalla morte di suo padre, del mio caro marito, signor dottore - aggiunse

durmi vostro figlio, il seminarista.

— Lo ha fatto, signore... ed è sotto ai suoi auspicii che io mi presento a voi.

— Se non foste venuta oggi, signora, avrei avuto senza dubbio l'onore di vedervi fra poco, perchè stavo per dirigervi, forse è già partita, una lettera prevalendomi delle nostre relazioni comuni col dottor X... vi pregavo di voler assistere ad una piccola riunione di intimi che deve aver luogo qui, fra alcuni giorni.

biblioteca... Non mi par neppur vero!

«Sono tutto al più otto giorni che l'ho veduto!

«Mi pareva godesse ottima salute! Ed è morto?

— Ohimè!

— Una malattia fulminante lo ha dunque colpito all'improvviso?

— No, signore... Il mio povero fratello è stato assassinato!

— Assassinato! - esclamò Giacomo con un gesto d'orrore.

sato alla gravità delle vostre parole? Fate malissimo a parlar così di vostro zio e ve lo proibisco.

— Eh, mamma! dico quello che è e che sapete bene quanto me - replicò il giovane seminarista.

— Ma no... ma no!

(*Continua*).

d'amministrazione. Ora, per evitare lo scandalo, si tenterebbe di soffocare la faccenda.

Battaglia in un Café-Chantant.

BUDAPEST 25 (N). Nel Tatra-Orpheum avvenne stasera un grave tafferuglio. Il caffettiere Giacomo Guener, avendo altercato con un cliente, questi passò a vie di fatto. La questione andò rapidamente allargandosi, e la rissa divenne generale.

Tre artisti rimasero gravemente feriti e un impiegato del sesto capitanato distrettuale, tal Beneck, ne uscì con la testa rotta, e fu portato morente all'ospedale.

Il nemico del popolo.

FOGGIA 25 (N). A Manfredonia si recò il medico Cardone, commissario prefettizio, per constatare se fosse cessato il vainolo e quindi permettere le feste del patrono. Il medico constatò che l'epidemia perdurava e vietò le feste. Allora una turba di popolo si recò sotto il Municipio gridando: Abbasso il sindaco! abbasso il Commissario! Vogliamo le feste!

Per impedire disordini si inviarono sopra luogo un delegato con cento soldati e venti carabinieri.

Terremoti.

PIETROBURGO 25 (N). Si telegrafa da Taskent: Sono giunte notizie da Heschkar, che il 22 agosto vi fu colà un terremoto che uccise un centinaio di persone e distrusse parecchi edifici. A Jangi, a 20 chilometri da Port Astyn, perirono durante il terremoto 400 persone. La popolazione russa narra che la località di Kuscher fu completamente distrutta.

Le scosse si ripeterono in varie riprese fino al 13 settembre.

Scontro di treni

AQUILA 25 (N). Ad Avezzano, iersera, alla stazione, si scontrarono due treni merci. L'urto fu terribile. Un frenatore restò ferito gravemente e un macchinista leggermente. I danni ascendono a centomila lire.

Fratricidio.

ANCONA 25 (N). A Loreto, stamane, tal Manzotti, d'anni 32, uccise con una coltellata al cuore il fratello Fabio, d'anni 37, col quale aveva questionato per ragioni d'interesse. Il fratricida è latitante. Al delitto assistevano inorridite la madre e la sorella.

Le corse al trotto a Baden.

VIENNA 28 (N). Oggi nel pomeriggio si tenne nell'Ippodromo del „Prater" la prima giornata della Riunione di autunno con i seguenti risultati:

I. „Corsa di terza categoria", corone 1500. Primo „Columbia" (metri 2760) in 4.25·2, secondo „Pompas A.", terzo „Brava G.". „Lunedì" arrivato terzo fu squalificato. Corsero 14. Totalizzatore: 36 per 10; 39, 45 e 47 per 25.

II. „Corsa per trottatori di tre anni", corone 1700. Primo „Darling Girl" (metri 2840) in 4.21, secondo „Robbie T.", terzo „Coletta". Corsero 9. Totalizzatore: 121 per 10; 40, 37 e 32 per 25.

III. „Corsa di prima categoria", corone 2000. Primo „Freund Fritz" (metri 2825) in 4.19·7, secondo „Princesse Warwick", terzo „Sebes F.". Corsero 9. Totalizzatore: 17 per 10; 35, 91 e 51 per 25.

IV. „Premio di Gioventù", corone 4800. Primo „Lola Simmons" (metri 1609) in 2.29·9, secondo „Aspasia", terzo „Antonia". Corsero 5. Totalizzatore: 17 per 10; 27 e 28 per 25.

V. „Premio d'autunno per trottatori di quattro anni", corone 3900. Primo „Jubiläumsfohlen" (metri 3320) in 5.00·4, secondo „Limbus", terzo „Iris". Corsero 3. Totalizzatore: 21 per 10; 54, 41 e 37 per 25.

VI. „Corsa internazionale", cor: 2100. Primo „Maurine" (metri 1910) in 4.10·3, secondo „Princesse Nefta", terzo „Oaid". Corsero 9. Totalizzatore: 52 per 10; 48, 76 e 73 per 25.

VII. „Corsa di seconda categoria", corone 1700. Primo „Pava H." (metri 2820) in 4.19, secondo „Vaselin", terzo „Roszi". Corsero 9. Totalizzatore: 24 per 10: 35, 68 e 92 per 25.

TRIBUNALI

(Tribunale provinciale di Trieste)

Un caso tipico di amnesia.

Il 26 luglio scorso, nel pomeriggio, il negoziante in commestibili Giovanni Gnot affidava al suo amico d'infanzia Antonio Dal Fiol, d'anni 39, da Fontanaffredda (Udine), l'importo di cor. 8.800, parte in banconote dello Stato, parte in assegni della Banca commerciale triestina, perchè lo andasse a depositare alla Cassa di risparmio. Il Gnot gli diede inoltre i pochi centesimi occorrenti a pagare la corsa in tramvai, perchè facesse più presto.

Il Dal Fiol non comparve più. Nove giorni dopo appena, la Polizia, informata del fatto, riusciva a farlo arrestare a Lubiana. Indosso gli vennero trovate 7.918 corone: in poco più d'una settimana, quindi, egli aveva speso circa 900 corone. Il Dal Fiol fu trasportato a Trieste e processato.

Fin dai primi interrogatori, però, il giudice istruttore dott. Candotti si accorse d'avere a che fare con uno squilibrato. Il Dal Fiol diceva di ricordarsi perfettamente dell'incarico ricevuto e della consegna del denaro; di ricordarsi inoltre di non avere preso subito il tramvai, ma di aver fatto un piccolo tragitto a piedi: ad un certo punto, s'incontrò in una sua antica fiamma, certa Maria N., e, in seguito a suo invito, entrò in una vicina osteria. Bevve della birra e si sentì preso da un forte mal di capo.

La N. uscì e gli portò una polverina, che a suo credere era antipirina, gliela versò nel bicchiere e gliela fece bere. Da allora perdette completamente la memoria: nella sua coscienza esiste come una lacuna e ricorda soltanto di essersi trovato nelle carceri di Lubiana.

Fu assunta una perizia medico-psichiatrica dai dottori Menz e Xydias e le conclusioni della stessa furono: che il Dal Fiol è un epilettico; che allo stato normale (attuale) egli è responsabile delle sue azioni; ma che al momento in cui si appropriò del denaro, agiva durante un equivalente epilettico. Le conclusioni dei periti medici sono basate su lunghe motivazioni desunte dai precedenti dell'accusato e dalle risultanze processuali.

Il Dal Fiol nasce da padre sonnambulo, morto forse di tubercolosi polmonare, e da madre affetta forse dalla stessa malattia. Suo nonno, Francesco Cecconi, morì al manicomio. Spesse volte, anche il Dal Fiol, ebbe degli accessi di sonnambulismo: una volta, di notte, si recò a nuotare, un'altra volta si fermò sul molo, una terza voleva aprire un negozio. Da ragazzo sofferse per parecchie cadute. Fece frequenti viaggi da una parte all'altra del mondo. Ha un cugino imbecille.

Il prof. Vitalbo, del Manicomio di Udine, informa che per parecchi mesi il Dal Fiol fu ricoverato in quell'istituto, per alcoolismo acuto delirante e che, successivamente, fu ricoverato anche nella succursale del Manicomio di Udine, a Ribis.

In base al responso dei periti medici, il Dal Fiol fu prosciolto dall'accusa, per desistenza della Procura di Stato, e rimesso in libertà.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARII.

Una giornata campale in Istria. Da due giorni in una borgata istriana, Antignana su quel di Pisino, si svolge un episodio caratteristico e istruttivo della lotta nazionale nella regione. In un Comune da tre lustri dominato da' più intolleranti agitatori, tutta la parte sana e indipendente della popolazione, italiana e slava, ha impegnato una battaglia delle più fervide per iscuotere il giogo di chi sognando le grandi Croazie dell'avvenire, rovina, moralmente ed economicamente, e il presente e il futuro del Comune.

Ciò che i croati perpetrarono per mantenersi al potere, gli abusi che commisero per arrestare l'onda della popolare indignazione, le armi a cui ricorsero prima e durante le elezioni, - tutto ciò è narrato in una corrispondenza che ci invia il nostro corrispondente di Pisino. Noi pubblichiamo il carteggio, richiamando sulle elezioni di Antignana l'attenzione di quanti devono tutelare l'autorità della legge e la pubblica moralità contro le quali credono di poter impunemente agire codesti agitatori, condannati da quelle popolazioni che più da vicino e più a lungo conobbero la loro opera nefasta.

Il movimento inteso a ristabilire il buon accordo fra le città e le campagne si allarga così dalla Liburnia al distretto di Pisino-Laurana e Moschienizze, fatti indipendenti Comuni, sono già in mano degli italiani: a Castua solo le violenze inaudite che abbiamo a suo tempo narrate, mantennero al potere per un altro triennio i croati: a Volosca solo il tradimento di parte della colonia tedesca di Abbazia salvò la naufragante carenna del croatismo. Sezioni elettorali del Castelnovano votarono per il candidato italiano nella V curia. Ed ora viene Antignana. Ad essa, dopo le constatazioni dello stesso commissario governativo, deve essere data, con l'annullamento delle elezioni illegali di questi giorni, la possibilità di dire, libera e sicura, la sua volontà che è di ridare il Comune ai figli della terra istriana, riconoscendo nella pace con gli italiani delle città e nel culto della lingua nostra la sola ed unica via di vero progresso.

★

Ma ecco la corrispondenza da Pisino:

Attese con febbrile impazienza dalla parte sana della popolazione, che voleva scuotere il giogo degli agitatori, si compirono oggi le elezioni comunali ad Antignana. Le illegalità mostruose commesse nell'atto elettorale diedero la vittoria al partito croato: ma basteranno pochi cenni a dimostrare le armi con le quali fu ottenuta questa vittoria, che sperasi non definitiva.

In onta alle agitazioni più sfrenate dei parroci di S. Pietro in Selve e di Corridico, la vittoria nel III corpo sarebbe stata sicura se la commissione elettorale composta del famoso podestà croato Sime Defar e dei due parroci (!) non avesse escluso illegalmente dal voto ben *81* - diconsi *ottantuno* elettori di parte loro contraria.

Erano comparsi 400 elettori su 500 inscritti. Degli 81 esclusi, ben 60, con energica protesta da parte dello stesso commissario governativo bar. Weissenbach, furono assunti a protocollo. Ai nostri elettori e ai due fiduciari non era permesso di aprire bocca, mentre i partigiani del Defar potevano fare ciò che volevano.

Un nostro consenziente, il sig. Antonio Depiera fu fatto allontanare dalla sala, perchè fece una semplice osservazione su di una illegalità tollerata dalla Commissione. Il fiduciario sig. Vittorio Mrach venne anche minacciato d'essere fatto allontanare. Il sig. Felice Giorgis, circa alle 10 di sera, ad un'osservazione ingiusta mossagli dal Defar e da un prete, pronunziò queste parole che caratterizzano la situazione: „Non posso assistere ad una sì mostruosa illegalità, me ne vado, perchè mi vergogno di trovarmi dinanzi a voi!" E si allontanò con 20 elettori. Le esclusioni dei nostri elettori erano fatte per i motivi più futili e ridicoli.

Tipico il caso del sig. Venceslao Orismanic*h*, che fu escluso perchè aveva scritto il cognome col *ch* e non con la *pipa*, abbenchè il Crismanich mostrasse il libretto militare ove il cognome trovavasi scritto col *ch*. Gli elettori nostri che votarono per le mogli non vennero ammessi a voto valido perchè non muniti di procura!

Il Commissario governativo protestò per ben due volte contro l'illegalità, ma il presidente Defar gl'intimò silenzio. Il dott. Oberstich, venne fatto allontanare da Antignana nel termine di un quarto d'ora, abbenchè si trovasse in casa privata. I nostri elettori soffrirono addirittura la fame, poichè la gendarmeria (non si sa con quale diritto e per ordine di chi) non permetteva loro di soffermarsi neanche nelle case private, giacchè le osterie erano chiuse. Gli elettori croati gozzovigliavano intanto nella *citaonica*. Informato di ciò il Commissario governativo, fece chiudere la *citaonica*: gli ospiti ricevettero vitto presso il maestro, mentre ai nostri si continuò a proibire di fermarsi in case private e nella pubblica via.

Il podestà Ourellich trovavasi nei locali della podesteria, ove agitava intensamente e strappava agli elettori le schede, seguendo l'esempio datogli da bel principio dal parroco Slocovich, membro della commissione! Un nostro elettore che aspettò fino alle 10 di sera, cadde in isvenimento nella sala, causa la mancanza di cibo!

Alla sera, a S. Pietro in Selve, ove in grande maggioranza si erano recati i nostri elettori, volevano assaltare la canonica di don Slocovich, ma intervenne il dott. Oberstich, che con grandi stenti, impedì malanni.

Un nostro fiduciario, ritornato ora, mi assicura, fornendomene le prove, che a favore dei croati furono ammessi al voto assenti, morti, neonati! Parecchi elettori di parte nostra furono esclusi perchè condannati, molti anni or sono, a pene di multa di 5 fior. per contravvenzione di offesa all'onore! Sarà presentato subito reclamo documentato alla Luogotenenza.

⁂ Abbiamo poi per telegrafo:

Le illegalità mostruose commesse dalla commissione croata, continuarono oggi nel secondo corpo. La nostra lista riportò 50 voti, quella croata 56. Furono esclusi illegalmente dal voto 24 elettori di parte nostra. La indignazione è enorme. Si chiesero provvedimenti.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per onorare la memoria del compianto sig. Gustavo Bazzanella, dai sig.i Emilia e Antonio Tamburlini cor. 10; dal sig. Aronne Tivoli cor. 10; dall'avv. Alfredo Zanolla, cor. 20; dal sig. Antonio Dudovich cor. 10; dall'avv. Alfonso Sajiz e consorte cor. 30; dai sig.i Bice e dott. Roberto Prezioso cor. 20.

Per onorare la cara memoria dell'amico Benedetto Vendrame, dai sig. Cesare ed Eugenio Rossi, cor. 20; dal sig. Teodoro Mayer cor. 20; dal cav. Filippo Artelli cor. 20; dai sig.i Bice e dott. Roberto Prezioso cor. 20; dalla „Compagnia del giovedì" cor. 80.

Per onorare la memoria del compianto sig. Guido Cabalzar, dall'amico Eugenio P., cor. 15.

— Alla Direzione del Gruppo di Trieste pervennero cor. 20 dal sig. Oscarre Ravasini per onorare la memoria del carissimo amico Benedetto Vendrame.

Per la costituzione dell'„Innominata". Abbiamo dinanzi il programma dei festeggiamenti che il Comitato triestino prepara agli ospiti delle provincie sorelle, domenica, per la costituzione dell'*Innominata*.

Ad ore 8.45 vi sarà il ricevimento degli ospiti friulani alla Stazione della Meridionale. Che non sia stabilito un eguale ricevimento per gli studenti istriani, si spiega con ciò, che questi ultimi arriveranno e la sera di sabato e la mattina di domenica per terra e per mare, a varie ore.

Ad ore 10.30 è stabilito il ricevimento solenne dato dal podestà di Trieste ai congressisti nel palazzo municipale. Alle 12 precise incomincia l'adunanza costitutiva dell'*Innominata* al Teatro Filodrammatico.

Ad ore 2 pom. seguirà il banchetto offerto dagli studenti triestini ai colleghi dell'Istria e del Friuli. Alle 4.30 gli studenti si recheranno cumulativamente al Cacciatore. Ad ore 8 la giornata festiva si chiuderà con la serata di gala al Teatro Fenice.

Gli studenti di Trieste e di fuori che abbisognano d'informazioni, possono rivolgersi alla sede della nuova Società (Corso N. 39).

Decessi. Una dolorosa notizia ne colpiva iersera, troncando l'ansie di una fallace speranza, che ormai, non altro che lo sgomento di perderla, poteva alimentare: Benedetto Vendrame, morto nel pomeriggio.

Era caduto malato da una ventina di giorni; la settimana scorsa, per un po' si riebbe; poi, improvvisamente, la crudele irremissibilità della fine si rivelò fatale. E spirò alle 5, a sole due ore dal momento, in cui, quasi agonizzante, tuttavia ricordava le cose lasciate in sospeso allo scrittoio e chiedeva la penna per tracciar l'ultima firma.

Tal uomo d'ordine egli era, e come alacre e rigido nel compimento d'ogni dovere, così era buono, gentile, delicato in ogni suo rapporto con chi si fosse. Dai fratelli era amato qual padre; dagli amici, come un fratello.

Benedetto Vendrame, abile, integro e attivo commerciante, era procuratore della ditta G. Stagni e figli, d'Alessandria di Egitto; nella vita dei sodalizi nostri, aveva coperto con onore varie cariche; era attualmente direttore della Società Filarmonico-Drammatica. Uomo d'affari, era da tutti stimato e apprezzato; e in tutti i circoli lo avevano caro, e lo ricevevano qual buon compagno. La sua memoria è commessa ad affetti che la morte non ha spenti, ma trasformati in perenne rimpianto.

A Piero Vendrame, agli altri congiunti, le nostre fraterne condoglianze.

⁂ E' morto iermattina, a 60 anni, Gustavo Bazzanella, direttore dello studio dell'avv. Sandrinelli. Un giorno, sei mesi fa, nei circoli di cui era assiduo, si notò con doloroso stupore - la prima volta, dopo forse trent'anni - la sua mancanza. Ma come? si chiedevano gli amici: Bazzanella malato? sarà cosa da nulla: è una quercia!

Tre mesi fa Gustavo Bazzanella usciva di casa; ma quanto mutato! Molti, a prima vista, non lo riconobbero; ma egli si diceva guarito. La famiglia, che aveva per tante lunghe orribili giornate trepidato per l'esistenza del suo capo, ottenne da lui, non senza fatica, che si recasse in campagna. Ahimè, Gustavo Bazzanella era già condannato!

Ritornato a Trieste, dopo brevi settimane di illusioni, si rimise a letto, e incominciò una lenta agonia.

Ieri l'altro migliorò improvvisamente, tanto che il figlio, qui venuto da Venezia, ripartì fiducioso che il miglioramento dovesse progredire. Era invece l'ultimo guizzo che manda la fiamma prima di spegnersi.

La morte di Gustavo Bazzanella fu appresa ieri con vivo dolore; era molto conosciuto e molto amato e stimato. Da 43 anni aveva lavorato costantemente nello studio dell'avv. Bozza prima e dell'avv. Sandrinelli poi; e da 28 anni ne era il direttore.

Aveva partecipato sempre e con fervore all'attività del partito nazionale-liberale, lavorando in parecchi Comitati, coprendo per lunghi anni la carica di vice-presidente della Società operaia triestina, dalla quale si dimise nel 1882.

All'Operaia fu uno dei fondatori della Biblioteca degli operai, alla quale aveva dedicato cure speciali, fornendola di molte opere di storia.

Gustavo Bazzanella, nato a Trieste da padre trentino, portava a questa nostra terra un affetto intenso, appassionato. La sua morte non toglie soltanto alla famiglia il capo esemplare, ma anche alla città un modello di cittadino.

Possa il generale compianto essere lenimento all'acerbo lutto della vedova e dei figli, ai quali porgiamo le nostre sentite condoglianze.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

In morte del signor Giorgio Galatti, dall'avv. Scipione de Sandrinelli, cor. 30, a favore dell'Alloggio popolare; dalla sig.a Enrico Neumann, cor. 20, a favore dell'Albertinum; dal sig. Giovanni Glanzmann, cor. 30, a favore degli Amici dell'infanzia.

Per onorare la memoria del signor Gustavo Bazzanella dal Podestà avv. Scipione de Sandrinelli, cor. 30; dall'avv. Camillo Bozza, senior, cor. 30 a favore della Cancelleria dei disoccupati; dal dott. Giorgio Georgiadis, cor. 20; dal dottor Camillo Bozza, junior, cor. 20 a favore degli Amici dell'infanzia.

In un triste anniversario da G. e I., cor. 50, da A. P., cor. 20, a favore degli Amici dell'infanzia.

— In morte del signor Giorgio Galatti elargirono: Alla Comunità greco-orientale i signori Demetrio Sevastopulo, cor. 150; Teodoro de Manussi, 50; Stef. M. Stavro e consorte, 30; Stefano Pototschnig, 20; dott. Carlo Cambiagio, cor. 50; commend. Giuseppe Bienenfeld, 80; agli Amici dell'infanzia: dal signor Federico Schnabl, cor. 20.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero:

Dalla signora E. M. de N., cor. 40, a favore delle famiglie delle vittime del disastro di Sistiana.

Comizio pubblico. L'„Unione operai scalpellini ed ornatisti" terrà domenica 28 settembre, alle 9.30 ant., un Comizio pubblico nella sala maggiore delle Sedi riunite, col seguente ordine del giorno:

Il trattamento dei maestri scalpellini verso i loro dipendenti. - Eventuali.

Fate attenzione nel comprare il burro! Un assiduo ci scrive: Una legge recente, già da alcuni mesi in vigore, impone alle fabbriche dei surrogati di burro e grassi artificiali che i recipienti nei quali queste derrate vengono messe in vendita, siano contrassegnati all'esterno da una larga e ben visibile fascia traversale, di color rosso. Allo stesso modo i dettaglianti che rivendono al pubblico in piccole quantità questi surrogati e grassi artificiali, devono avvolgerli in una carta speciale, parimenti contrassegnata da una fascia rossa.

Questa legge fu ideata per tutelare il pubblico dalle frodi ed impedire che gli fosse venduta margarina invece di burro fresco naturale. Senonchè l'esperienza ha provato ancora una volta che la più efficace tutela il pubblico deve trovarla nella propria vigilanza, perchè le leggi sono perfettamente inutili se il pubblico non si cura di apprenderle e di esigerne l'osservanza. E' fuor di dubbio, infatti, che tanto le fabbriche quanto i dettaglianti si attengono scrupolosamente alla legge, e vendono i surrogati col relativo contrassegno; eppure il pubblico continua a comprare margarina invece di burro. La ragione sta in questo: che ben pochi si dànno la pena di domandare al venditore che cosa significhi quella fascia rossa, o si accontentano di una spiegazione più o meno spiritosamente superficiale.

E' accaduto che una donna chiedesse un giorno al venditore il perchè di quel vaso e di quella carta con la fascia rossa, al che l'interpellato rispose furbescamente:

— Eh! cara signora, tempi moderni, socialismo, socialismo!

E siccome quella donna si accontentò di questo, il venditore continua bravamente ad immergere il mestolo nel vaso, con la fascia rossa, contenente „strutto di margarina", tutte le volte che gli si domanda burro cotto. Se la domestica non sa o non si cura di leggere, non è sua colpa; purchè venda il surrogato nel modo prescritto dalla legge, il venditore è in regola, e in caso di contestazione può sempre dire che ha sbagliato, che aveva mal compreso la domanda del cliente.

Tocca dunque al pubblico di stare attento, e quando vede metter mano al famoso vaso dalla fascia rossa, deve dire: non margarina, burro fresco. Ciò è tanto più facile, inquantochè tutti i recipienti, oltre alla fascia rossa, hanno anche un'iscrizione indicante il contenuto.

V'è poi un'altra frode, contro la quale il pubblico deve stare in guardia. Vi sono dei trafficanti, i quali comprano del burro fresco in campagna e portatolo in città lo mescolano alla margarina nella proporzione di $1/3$ di burro e $2/3$ di surrogato. Poi mandano in giro per le case certe pseudo contadine, le quali si studiano di avere l'aspetto e i modi di una ingenua campagnuola, giunta allora allora dal suo villaggio col burro da essa medesima prodotto, ignara delle malizie e delle contraffazioni cittadine.

Contro questo „trucco" non v'è che una sola difesa: quella di non comperare mai burro dalle donne che si presentano a venderlo alle porte delle case, non essendo possibile distinguere le vere dalle false contadine. Ed appunto per l'impossibilità di tutelare efficacemente il pubblico a questo riguardo, la legge non ha trovato altro rimedio che quello di vietare semplicemente la vendita girovaga del burro.

Convegni sociali. Il Circolo „Iris" darà domani sera alle 6, un convegno famigliare di drammatica nel salone „Excelsior" a Barcola. Ci sarà anche un atleta in miniatura. Il programma avverte che di tutti gli artisti nessuno sorpassa i 10 anni. Dopo lo spettacolo si apriranno le danze.

⁂ Il Club „Fantasia" annunzia per domenica sera, alle 7 e mezzo, un trattenimento di drammatica nel salone Berger (sotto il castello). Esaurito il programma, si intrecceranno le danze.

⁂ Il Circolo familiare „Apollo" annuncia per domani sera, sabato, alle 9, un trattenimento di drammatica e danza nella propria sede sociale in via della Cattedrale N. 1.

Asta pubblica deserta. Ieri a mezzodì seguì l'asta pubblica per l'aggiudicazione del lavoro di costruzione del nuovo edificio scolastico per il rione di S. Giacomo. All'asta fu presentata una sola offerta dal Consorzio dei costruttori, con l'aumento dell'11.80 sul prezzo di grida di corone 439.322.47.

L'asta, essendo stata perciò dichiarata nulla, si dovrà indirne una nuova.

Il controllo della territoriale (Landwehr). Le radunanze di controllo della milizia territoriale (Landwehr) si terranno nella caserma della Milizia, in Rozzol, nei giorni con le modalità seguenti:

A. Controllo principale: il 20 ottobre dovranno presentarsi tutti i soldati del 5.o reggimento col cognome dalle iniziali A-G, il 21 dalla H alla O, il 22 dalla P alla S, il 23 dalla T alla Z, il 24 tutti i soldati arruolati negli anni 1890 e 1891, già appartenenti ai corpi speciali, cioè artiglieria, cavalleria, treno, sanità, ecc. ecc. ed ora ascritti al 5.o reggimento della Milizia. Il 25 e 27 tutti i soldati della milizia non appartenenti al 5.o reggimento.

B. Controllo suppletorio. Il 20 novembre tutti i soldati appartenenti al 5.o reggimento, il 21 tutti i soldati appartenenti ad altri reggimenti della Milizia.

Le operazioni incominceranno alle 9 ant. precise. I comparenti esibiranno il proprio passaporto militare.

Sono dispensati dall'intervento soltanto coloro che presero parte alle manovre o si trovavano al servizio attivo durante quest'anno; inoltre coloro che si sono presentati alle manovre quest'anno, ma che per ragioni di salute o per altri motivi furono licenziati.

Tutti gli altri obbligati devono comparire al controllo ed una dispensa potrà essere accordata soltanto per motivi degni di speciale riguardo.

Il diritto di dispensare spetta al Comando distrettuale di completamento della Milizia, e le istanze su bollo di 1 corona corredate del passaporto e dirette al predetto Comando di completamento vanno presentate al Municipio per la disamina ed eventuale conferma degli addotti motivi.

Disgraziato accidente all'Arsenale. - Mano mutilata. Ieri poco dopo il mezzodì il falegname Biagio Gripp, di 47 anni, abitante al N. 654 di Rozzol, addetto all'arsenale del Lloyd, accudiva al proprio lavoro dinanzi ad una piallatrice elettrica, quando, volendola fermare, gli sfuggì dalle mani la maniglia e rimase impigliato con la mano in un ingranaggio in modo sì grave, che quando alle sue grida accorsero alcuni compagni di lavoro e l'aiutarono a liberarsi, la mano di lui era ormai rovinata, giacchè il pollice penzolava trattenuto da brandelli di epidermide, e le altre dita erano ridotte in cattivo stato.

Trasportato all'infermeria dello Stabilimento, gli furono prestate le cure più urgenti, dopo le quali con una vettura fu accompagnato all'Ospedale, ed accolto nel quarto ripartimento.

Ricomparso. Il signor Luigi Desanti è venuto al nostro ufficio a dichiararci ch'egli non è affatto scomparso, della qual cosa, del resto, era prova evidente la sua presenza. Egli si era semplicemente recato a Pola, per accompagnare i suoi bambini presso la propria madre, non volendo lasciargli alla moglie, con la quale aveva avuto grave motivo di dissenso. E' da notarsi però che il signor Desanti non è tornato solo: egli ha avuto la buona ispirazione di ricondurre anche i bambini, che essendo in tenerissima età, hanno assoluto bisogno delle cure della mamma. La quale, siano gravi o no, i motivi di dissenso fra marito e moglie, è pur sempre la mamma, che nessuno al mondo, fin ch'ella viva, può lusingarsi di sostituire. Ed ora che i piccoli Bruno e Bianca hanno riavuto la loro mamma, cosa questa che sarà certo appresa con piacere dalle gentili lettrici, non rimane che da augurarsi il ritorno completo della pace in famiglia.

Piccolo incendio. I vigili dell'appostamento principale furono avvertiti telefonicamente ieri mattina alle 10 e mezzo, che nella soffitta della casa N. 10 di via S. Filippo, si era manifestato un incendio. Accorsero sul luogo con due treni e trovarono che nel quartierino di Giuseppina Genso, ardeva un mucchio di stracci incendiatisi per causa ignota. Con due o tre secchie d'acqua il piccolo incendio fu spento.

Sotto una ruota. Ieri, alle 4 pom., il carradore Francesco Ban, di 18 anni, abitante a Matteria, stava legando il carico del suo carro, quando i cavalli si mossero improvvisamente ed il Ban rimase col piede destro sotto una ruota in modo da riportare alcune gravi lesioni. Recatosi alla Guardia medica, gli furono riscontrate gravi ferite e gli vennero prestate le cure più urgenti, dopo le quali il medico lo consigliò di recarsi all'ospedale, ma il Ban vi si rifiutò e preferì risalire sul suo carro e far ritorno al suo paese.

Ingente furto. Ieri notte, ignoti ladri, servendosi di chiavi adulterine, s'introdussero nello scrittoio della ditta Panfilli e C.i, in via Geppa N. 2, e dal cassetto di una scrivania, che forzarono con uno scalpello, asportarono una cassettina di ferro contenente 341 corone e centesimi. Forzarono poi altri cassetti ma non trovarono nulla di loro gradimento. Ieri mattina il furto fu denunciato alla Polizia e un ispettore si recò ad assumere i rilievi di legge.

Infedeltà. Il calzolaio Giuseppe Stautig, abitante in via di Piazza vecchia, incaricò, giorni fa, il suo collega Antonio K., abitante in via Amerigo Vespucci, di confezionargli tre paia di stivali e all'atto dell'ordinazione, gli diede il materiale occorrente. Il K. si mise subito al lavoro e alla mattina seguente aveva già confezionato un paio di stivali; però, invece di portarlo allo Stautig, lo portò al Monte di Pietà, dove gli diedero una sovvenzione di 4 cor. e 30 cent., importo questo che egli consumò per proprio conto. Lo Stautig, venuto a conoscenza della cosa, si recò immediatamente dal K., e, per non perdere tutto, si fece restituire il cuoio destinato alla confezione degli altri stivali. Avuta tra le mani la roba però, lo Stautig s'avvide che non era quella da lui consegnata al K., ma di qualità più scadente. Il danneggiato denunciò l'infedele alla Polizia.

Troppa fretta di denunciare. Abbiamo riferito ieri della denuncia fatta dal negoziante Samuele Dann contro il tappezziere Enrico E., abitante in via del Toro, incolpandolo di avergli tentata una truffa in suo danno. A questo ora ci fa sapere l'incolpato E., tutto si ridurrebbe al fatto che il tappezziere, otto giorni fa aveva ricevuto dal Dann due balle di stoppa, che ancora non ha pagate. Però altre volte egli aveva acquistato roba dal Dann, sempre pagando puntualmente.

Furti e furterelli. Nella notte dal 23 al 24 corr. ignoti ladri penetrarono, scavalcando il muro di cinta, nel giardino del signor Antonio Braida, tintore in via della Barriera vecchia, e ne rubarono alcune tavole, una tabella ed una serratura usata, del valore complessivo di 20 corone.

La cassiera della tintoria, signorina Gabriella Potocnich, denunciò il furto alla Polizia.

⁂ Il signor Luigi Pellan, agente presso il negoziante Michele Truden, in via Stadion N. 8, presentò ieri alla Polizia, a nome del suo principale, la seguente denuncia:

Ierlaltro nel pomeriggio i facchini della ditta si recarono al Punto franco a ritirare una partita di baccalà, e durante lo scarico nel magazzino, il signor Pellan fu avvicinato dal facchino Antonio P., abitante a Roiano, il quale lo pregò di lasciargli prendere alcuni baccalà. L'agente negò al P. tale favore ed il facchino si rimise al lavoro. Poco dopo il P. s'impossessò furtivamente di alcuni baccalà e li fece sparire. Il signor Pellan, accortosi del tiro giocatogli, intimò al facchino di restituire immediatamente la roba rubata, ma il P., dopo aver confessato di essersi appropriato di 10 pezzi, dichiarò di averli regalati ad uno sconosciuto che era passato dinanzi al magazzino. Il baccalà rubato valeva 6 corone circa.

⁂ Il signor Domenico Miniutti, abitante in via Malcanton N. 9, si recò l'altra sera a bere un bicchiere di vino nella trattoria „Alla Ghiacceretta", in via del Pesce N. 1. Il signor Miniutti rimase in quel locale mezz'ora circa, e quando ne uscì s'avvide con la massima sorpresa che gli mancava l'orologio e la catena d'oro del valore complessivo di 160 corone. Egli allora rientrò nel locale per vedere se, al caso, avesse smarrito i preziosi oggetti, ma non li trovò. Perciò, convinto di essere stato derubato, denunciò la cosa alla Polizia.

⁂ Luigi Lanzana, giornaliero, abitante in via S. Marco N. 24, occupato presso il signor Carlo Cozzi, proprietario di un ufficio tecnico in via dei Carradori N. 1, fu incaricato ieri mattina dal suo principale di recarsi a prendere due scale a piuoli che si trovavano nel giardino del civico Ospedale, dove, in questi giorni, vennero fatti alcuni restauri. Il Lanzana si recò nel giardino, ma non gli riuscì di trovare le due scale in parola e nessuno seppe dirgli che fine avessero fatto. Il giovanotto, per incarico del suo padrone, denunciò la cosa alla Polizia.

⁂ Nell'abitazione del signor Ernesto Fano, negoziante di cartoline postali illu-

tribuenti, porterebbero il maggiore pregiudizio non solo alla Cassa dello Stato ma pur anco della Provincia e dei Comuni, il cui cespite maggiore sono le addizionali di cui verrebbero privati con grande pregiudizio negli altri mesi dell'anno. Non è vero che l'Esecutore delle Imposte intimi ad uno qualsiasi il monitorio, avendo egli le istruzioni in proposito, e se pur essendo il medesimo ancor novello del distretto, ebbe a verificarsi qualche singolo caso d'illegale intimazione, questa venne

ottobre 20.30, novembre-febb. 20.25, gennaio-aprile 20.35. calmo

Farina. *Parigi* 23. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 28.40, ottobre 27.60, novembre-febbr. 26.75, genn.-aprile 26.85. staz.o

Spirito. *Parigi* 23. Per mese corrente 34.—, ottobre 34.25, nov.-dic. 34.25, genn.-aprile 34.75. calmo

Zucchero. *Parigi* 23. Greggio 88° uso nuovo 18.$^3/_4$—.— calmo, bianco per mese corrente 21.25—, ott.-genn. 22.— — staz.o, gennaio-aprile 22.62$^1/_2$, marzo-giugno 23.12$^1/_2$. Raffinato 92— a 92$^1/_2$.

Amburgo 23. (Chiusa). Per settem. 6.25, per ottobre 6.55—, per decem. 6.67—, marzo 6.87—, maggio 7.—, agosto 7.22. staz.o

RAPPRESENTANTE primario di Vienna, ditta protocollata, cerca rappresentanza per Vienna e dintorni da ditta importatrice di nocciole, mandorle, sultanine, grassi ecc. Offerte sub «Bene introdotto 3759» ferme posta Vienna IV-1 Neumanngasse. 4634

PRIMARIA ditta caffè cerca praticante buona famiglia, con conoscenza lingua tedesca e bella calligrafia. Offerte al Piccolo sub «L. M. 512». 4742

VIAGGIATORE ottime referenze, bella presenza, energico, viaggiando tutta Italia rappresentando sua propria ditta, cercherebbe altra serissima rappresentanza. Offerte dettagliate «Humbert» Piccolo. 4806

PRONTAMENTE affittasi stanza elegantemente ammobiliata, in Corso, presso distinta famiglia tedesca. Volendo costo. Indirizzo Piccolo. 4848

FAMIGLIA distinta avendo soprannumeraria stanza, poggiuolo, ingresso libero, affitterebbe ammobiliata distinto signore. Indirizzo Piccolo. 4813

STANZE bene ammobiliate, stufa, ingresso libero. Sebastiano 4, primo piano. 9677

SIGNORA affitta bella stanza ammobiliata, ingresso libero. Chiozza 18, I. 4854

UFFICIALI Lloyd affitterebbesi una, eventualmente due belle stanze ammobiliate, vicinanze Portonuovo, ottime referenze. Indirizzo al Piccolo. 4722

PERSONA attiva dispone piccolo capitale cerca socio pure attivo che porti lavoro. Offerte Piccolo sub «Società». 4671

DENARO si riceve dalla Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, impegnando Biglietti Lotteria, Rendita, Obbligazioni Austriache.

CACCIA. Socio per due comuni distretto Sesana ricercasi. Rivolgersi negozio Anninger. 4215

SIGNORINA tedesca cerca bambina per condurre a passeggio solo la mattina. Offerte «Mattina» Piccolo. 4715

ABILE ricamatrice assume lavori in casa e a giornata, prezzi modicissimi. Indirizzo Piccolo. 4764

IMPOTENZA e STERILITÀ Nevrastenia e Perdite notturne. MILANO VICOLO S. ZENO 6, P. I vengono guarite nel Premiato Gabinetto privato Dr. Cesare Tenca, con esito felice mediante rimedi specifici di privativa, brevettati. Visite dalle 10 alle 11, e dalle 14 alle 16. Consulti per corrispondenza L. 10. (A richiesta si spedisce modulo onde spiegarsi.

strate, in Corso N. 26, si presentarono nel pomeriggio di ierlaltro due ragazzine sui quattordici anni, una delle quali chiese di poter esaminare la collezione delle cartoline illustrate a colori. Il negoziante depose sul banco alcune delle cartoline richieste, e le due piccole amiche incominciarono ad esaminarle una per una. Ad esame finito, la cliente scelse una cartolina di due o tre soldi, e pagatala si allontanò frettolosamente seguita dalla sua compagna. Dopo qualche secondo, il sig. Fano s' avvide con sorpresa che dal banco era sparita una borsetta contenente 20 corone, e soltanto allora si ricordò che durante l' esame la compratrice aveva lasciato cadere a terra una mezza dozzina di cartoline, che egli si era affrettato a raccogliere. Evidentemente la ragazzina, approfittando di quell' attimo, si era impossessata della borsetta.

Il danneggiato denunciò la cosa alla Polizia, ed in seguito a ciò, nel pomeriggio di ieri, la ragazzina venne arrestata. La disgraziata si qualificò per Ermenegilda D., di 14 anni, e negò recisamente il fatto attribuitole. Nondimeno, però, l'impiegato la fece condurre in arresto.

Il calcio d'un cavallo. Giovanni Micoli, di 22 anni, carradore, abitante in via della Fabbrica N. 1, ieri mattina, alle 7, stava attaccando un cavallo al suo carro, quando l'animale tirò un calcio alla faccia del disgraziato giovanotto in guisa da cagionargli una gravissima ferita alla bocca con la totale spaccatura del labbro inferiore, ed un'altra ferita sopra l'occhio sinistro. Recatosi alla Guardia medica, il Micoli ottenne le cure più urgenti.

Un occhio in pericolo. Ieri, poco dopo le 6 pom., il trapanatore in ferro Pietro Miloch, di 35 anni, abitante in via del Lloyd N. 16, accudendo al lavoro rimase colpito all'occhio destro da una scheggia di ferro, che gli rimase conficcata nella cornea. Recatosi alla Guardia medica, il dottore di turno potè estrargli il doloroso corpo estraneo e gli prestò le cure necessarie.

Nel confessionale. Il ragazzo di 14 anni, Francesco Heslop, scaccino nella chiesa di Sant'Antonio nuovo, iersera, nel fare la solita visita nella chiesa, in un confessionale trovò accovacciata una giovane donna. Il ragazzo avvisò lo scaccino maggiore, Luigi Milarza, il quale chiamò una guardia. La giovane disse che durante la funzione, essendo stanca, si era seduta nel confessionale e senza accorgersi si era addormentata. La guardia la condusse dinanzi all' impiegato d' ispezione in via Tigor, presso il quale si qualificò per Maddalena M., di 22 anni, domestica disoccupata. Fu trattenuta in arresto.

Durante il lavoro. Il macellaio Federico Stabile, di 25 anni, abitante in via della Cereria N. 1, ieri, lavorando, riportò una ferita di taglio alla mano destra.

Il fuochista Giovanni Nordio, di 21 anno, abitante in via Cavazzeni N. 3, ieri, accudendo al lavoro, n'ebbe asportata l'unghia dell'anulare della mano sinistra.

Ottennero le cure opportune all' ambulenza dell'„Igea".

Ieri alle 4 pom. il manovale Carlo Terzon, di 33 anni, abitante in via Petronio, lavorando, rimase con la mano sinistra sotto un mucchio di pietre e ne riportò parecchie escoriazioni e contusioni.

Ricorse alla Guardia medica per le cure opportune.

Malore improvviso. Iermattina, alle 8, mentre la giornaliera Maria Peritz, di 23 anni, lavorava nel magazzino N. 10 al Punto franco, fu colta da improvviso malore. Telefonatosi alla Guardia medica, il dottore accorse e le prestò le cure più urgenti; poi con una vettura la fece accompagnare alla sua abitazione in Chiadino N. 199.

Cadute. Ieri mattina alle 8, Agnese Ivarnich, di 53 anni, abitante in via del Coroneo N. 12, scivolando cadde in sì disgraziato modo da fratturarsi l'avambraccio destro.

Ottenne le opportune cure alla Guardia medica.

L'agricoltore Antonio Cergol, di 59 anni, abitante al N. 133 di Roiano, ieri nel pomeriggio, cadendo si fratturò la clavicola destra. Accompagnato all'ospedale, fu accolto nella quarta divisione.

Scottature. Il cuoco Matteo Gambroni, di 37 anni, addetto ad una cucina popolare, ieri mattina alle 9, lavorando riportò alcune scottature al braccio destro.

Ricorse alla Guardia medica.

Lesioni accidentali. Ieri mentre la domestica Amabile Pittoni era intenta a lavare i piatti, uno di questi le si spezzò fra le mani; ciò che le produsse una ferita di taglio lunga due centimetri fra l'indice e il medio.

Per le debite cure ricorse all'ambulanza dell' „Igea".

Corrispondenza aperta. — — *Ignorante.* Contro i foruncoli del viso giova la vaselina. — *Wanda.* Va detto: «otto e mezzo». Il risotto, generalmente, si mangia col cucchiaio. — *Affmo lettore.* La birra e il salamaro per le lastre si mettono insieme al fuoco finchè levano il bollore e poi si applicano caldi. — *Dottorato.* Domandi in una drogheria. — *Seccante.* Non vi sono scuole gratuite di francese. Potrà prendere parte con poca spesa a lezioni riunite da qualche maestro privato. — *Lettore trentino.* Volendo da Verona venire direttamente a Trieste per la via Mestre, Portogruaro, Cervignano si parte alle 16.30 e si arriva a Trieste alle 22.15. — *Arabo.* «Una volta tanto» significa: una volta sola. — *Vinicio, Aelius Victor.* Si rivolgano ad un'agenzia di viaggi. — *Un assiduo lettore.* Non consta che sia imminente un cambiamento di francobolli. — *Costante lettore.* Da Fiume a Budapest sola andata II classe, circa 16 corone. via Carlstadt, Zagabria. — *Mario.* Il passaggio da una religione a un'altra si notifica al Magistrato civico; all'atto annunciante il passaggio va unita la fede di nascita. — *G. Romano.* Si dice *grandinifugo*. Nel giuoco di dama, di regola, si deve prendere la pedina lasciata esposta dall' avversario; altrimenti questi ha il diritto d'impossessarsi della pedina che doveva essere man-giata e la *soffia*. — *Veneziano.* Nel *Piccolo* del 19 luglio fu pubblicata la prima notizia (smentita pochi giorni dopo) dell' elargizione di 500,000 lire del banchiere Morosini per la ricostruzione del campanile di S. Marco.

Notizie meteorologiche. — Ieri Temperatura ore 7 ant. 13°.0, ore 2 pom. 20°.6 C. — Altezza barometrica ore 7 ant. 768.5. — Oggi: Alta marea 7.18 ant., 5.58 pom. — Bassa marea 0.48 ant., 0.42 pom.

Ogni giorno una. Una definizione storica del rampollo di Puntolini.

— Che cosa è la fisica? domanda il maestro.

— La fisica xe quel libro che papà ga tanto brontolà che costa 90 soldi.

Teatri e Concerti

Fenice. La quarta rappresentazione della *Linda*, che si dava iersera per serata d'onore del baritono Amato, chiamò a teatro un pubblico numerosissimo.

Il seratante, accolto da un caloroso applauso al suo presentarsi, fu fatto segno durante tutta la serata a speciali festeggiamenti, e dopo la romanza *Eri tu* del *Ballo in maschera*, cantata con buon gusto ed encomiabile finezza, gli vennero presentate due corone d'alloro con nastri.

Gli altri esecutori ottennero il consueto successo.

Questa sera riposo; domani quinta della *Linda*.

Circo Raicevich. L'annunzio che Emilio Raicevich avrebbe lottato con otto dilettanti, impegnandosi di atterrarli nel tempo massimo di mezz'ora, e il „match" tra Boccolini, vincitore del campionato 1902 per dilettanti, e l' atleta Lamberti, fece affollare iersera l' arena di via Foscolo.

Dopo i vari esercizi si presentano gli otto dilettanti ed i tre „matcheurs".

Raicevich apre la serie delle lotte col Tiberio, il quale dopo 20", in forza di una cintura „à rebours", è obbligato a toccare con le spalle. Subentra subito Pertol, il quale in 14" e due quinti tocca con le spalle per rovesciamento di braccio a terra; segue Giuseppe Quaiat, il quale resiste 1' 8", poi è rovesciato per un „ramassement" di braccio a terra; egli para in ponte, ma questo è subito distrutto. Quarto Pizzutti che in 45" è atterrato con una cintura di fianco, seguita da rovesciamento di braccio a terra; quinto Umberto Quaiat, il quale resiste quanto più può e dopo essere stato atterrato una volta, per la quale il pubblico non è persuaso, lo è una seconda per un giro di braccio di volata. Durata dell'assalto 2' 5". Sesto Demori, che in 55" e due quinti è con le spalle a terra, in forza di una cintura di fianco. Settimo Corsi, ed anch'egli, dopo 59" e due quinti, è con le spalle sul tappeto. Ultimo lo Zuanelli, il più leggero di peso di tutti i suoi colleghi. Con questo il Raicevich si diverte un poco, con grande soddisfazione del pubblico che vede lo Zuanelli tentare delle prese, senza però riuscire a smuovere il Raicevich. Questi, quando ritiene che basti, lo porta a terra e lo rovescia lasciandolo „pontare" fin che vuole e poi lo obbliga a toccare le spalle dopo 2' 48" e un quinto.

In totale dunque il Raicevich atterrò i suoi otto competitori in 8' 55" e quattro quinti.

Scendono poi in lizza Boccolini e Lamberti. Questi, dopo 1' 59", si lascia sorprendere con un „giro d' anca e testa" e va sul tappeto. L' arbitro fischia, ma il Lamberti si rialza protestando, appoggiato da una parte del pubblico, che egli ha toccato con una sola spalla, mentre l'altra parte del pubblico afferma il contrario. Così, per contentare tutti, stasera il Lamberti lotterà nuovamente col Boccolini, ed i fratelli Raicevich faranno una accademia di lotta.

Le rappresentazioni si chiuderanno domenica.

Concerto pianistico. Quanto prima la giovane pianista signorina Ersilia Monesi darà un concerto nella sala del Casino Schiller con la gentile cooperazione delle signorine Elena Augusta Chiurkovo e Teresina de Haffner.

Marina e Navigazione.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto il piroscafo del Lloyd „Metcovich" da Venevia con 80 passeggeri; i piroscafi italiani „Ravenna" da Ravenna con 34 passeggeri, „Brindisi" da Brindisi con 2 passeggeri, „Lilibeo" da Brindisi e Venezia; i piroscafi a.-u. „Hungaria" da Cattaro con 63 passeggeri „Carlo" da Arsa; lo scooner ottomano „Mabruka" da Misirata (Barberia); e il barco italiano „S. Campisi" da Siracusa.

*** Partirono: i piroscafi lloydiani „Wurmbrand" per Cattaro, „Bohemia" per Alessandria, „Vindobona" per Kobe, „Ettore" per Batum: il piroscafo inglese „Pontiac" per Nuova York; il piroscafo spagnuolo „Carlos" per Fiume; e i piroscafi a.-u. „Vila" per Cattaro, e „Jadro" per Metcovich.

Movimento dei navigli a.-u. La nave triestina „Orpheus" al comando del cap. Malabotich, proveniente da Tocopilla (Cile) da dove era partita il 23 aprile a. c. è arrivata felicemente iersera a Fiume.

Il barco triestino „Deveron" al comando del cap. Martinolich, proveniente da Humbold-Bay e San Francisco, dal quale porto era partita il 24 aprile a. c. arrivò felicemente ieri a Liverpool.

Piroscafi. „Beatrice" da Nicolajeff arrivò il 20 a Barcellona, „Lacroma" da Trieste il 24 a Nuova York, „Olga" partì il 22 da Kertck per Rotterdam, „Etelka" il 20 da Gravesend per Costantinopoli, „Nord" il 20 da Glasgow per Savona, „Immacolata" il 24 da Nicolajeff per Marsiglia.

Noleggi. Da Bassein pel R. U. o Continente il pir. „Breconshire" a 19 s. caricazione ottobre.

Dall'Azof il pir. „Llangollen" di 6200 tonn. per Amburgo a 11/9 o 12/3 due porti di scarico; „Scarthol" di 5800 tonn. a 11/9 per Amburgo o 12/9 per Bergen e Copenaghen.

Dalla Teodosia per Rotterdam il pir. „William Storrs" a 10 se un porto e 10/3 se due.

Dalla Bulgaria il „Duchess of Cornwall" con 11.250 quarters a 11. s. N. C. o 11/6 per Amburgo.

Da Pensacola per Genova il pir. „Madrileno" a 85 s.

Da Rio Janeiro il „Polana" con 4000 tonn. di manganese per Baltimora a 10/1 e mezzo.

Da Cardiff per Genova, Savona, Civitavecchia con facoltà per Brindisi, Venezia, Ancona o Spezia si noleggiarono piroscafi a 4/7 e mezzo, 4/6, 4/3, 5/6, 4/6 e 4/3.

Da Newport per Alessandria i pir. „Castello" 5000 tonn., e „Germania" 3400 tonn. a 5/3.

Da Portland (Oregon) pel R. U. o Continente i barchi „Wansbech" a 25 s. e „Cypromene" a 25/9.

25 Settembre.

Da OSSERO.

Rappresentanza comunale. Lunedì si tenne un'ordinaria seduta della Rappresentanza comunale. A proposito del P. V. della precedente tornata il cons. Giac. Salata deplorò le modificazioni introdotte dopo estradata una copia del P. V. per un ricorso alla Giunta provinciale. Giacchè furono inserite le pretese giustificazioni del dott. Depangher-Manzini, l'oratore chiede che sieno aggiunte anche le repliche sue e del rappr. Malabotich. Il che, dopo ampia discussione, avviene.

Il cons. Salata interpella quindi il podestà sul tenore di un rapporto del medico comunale dott. Depangher, il quale attribuisce all'oratore e al rappr. Malabotich particolare studio di rovinarlo, di intentargli processi e li accusa di essersi preparati, già prima della sua venuta nel Comune, a scavargli la fossa. Di fronte a queste calunniose offese, l' interpellante chiede come il podestà abbia tutelato l'onore della Rappresentanza comunale, se sieno stato fornite le prove delle accuse o se in mancanza di queste sia disposto a procedere in via disciplinare contro il medico.

Il podestà D. A. Zorovich invita il dott. Depangher a ritirare le offese, di cui riconosce la calunniosa gravità. Il dott. Depangher vi si rifiuta, esponendo la copia di una lettera rivolta nel luglio 1900 da persona di Ossero a un concittadino dimorante a Trieste, nella quale era detto che „il dott. Depangher, dopo aver messo in confusione il Comune di Fianona, verrà qui a mettere in iscompiglio noi".

Il rappr. Malabotich dubita dell'autenticità della lettera, che non può imaginare come sia pervenuta nelle mani del dott. Depangher, anzichè in quelle del destinatario che mai la ricevette. Osserva che in ogni caso quelle frasi non giustificano le calunnie lanciate dal medico nè dimostrano neanche malanimo contro di lui, ma solo una preoccupazione patriottica, purtroppo fondata.

Il cons. Salata pronunzia un ampio discorso, dichiarando che si limiterà a pochi dei molti fatti coi quali potrebbe facilmente distruggere le vuote parole scritte dal dott. Depangher. Se avesse voluto rovinarlo come asserisce il medico, l'oratore avrebbe potuto a suo tempo impedirne la nomina, seguita illegalmente senza apertura di concorso e senza voto della Rappresentanza comunale. Non avendolo fatto, egli fu verso il medico di una longanimità e di una pazienza oggi così bene ricompensate! Se avesse voluto censurare l'attività del medico e intentargli processi, non glie ne sarebbe mancato il motivo. Ricorda alcuni fatti basati su testimonianze, sui quali pietosamente tacendo, l'oratore e i suoi amici hanno esercitato pazienze e riguardi angelici. Provocati, parlano, non per malanimo, non per difendersi, perchè non ne hanno bisogno, ma per tutelare gli interessi dei comunisti, per aprir gli occhi agli ingenui che dovranno finir per rimpiangere i medici passati che facevano il loro dovere anzichè mettere a soqquadro il paese, inimicando i fratelli contro i fratelli. Se avessero voluto fare i pubblici accusatori, il medico avrebbe forse dolorosamente sperimentato i rigori della legge sanitaria e del codice penale. Speravano che si migliorasse: di fronte alle sue provocazioni e alle sue vanterie, tuteleranno senza riguardi i diritti del Comune, dei comunisti, specie de' poveri, per ottenere che la cura medica nell' intero Comune locale corrisponda alla legge, alla rettitudine, ai sacrifizi dell'erario comunale e alle tradizioni lasciate dai precedenti medici. Il cons. Salata conchiude chiedendo che le sue dichiarazioni sieno inserite testualmente nel protocollo.

Il dott. Depangher si limita a manifestare il desiderio che si procedesse alla pertrattazione degli altri punti dell'ordine del giorno. Onde l' incidente è dichiarato chiuso. Dopo esaurite varie questioni amministrative, alcuni rappresentanti di Neresine, fra i quali il dott. Depangher-Manzini, presentano un'interpellanza, accusando il cons. Salata di aver proposto e ottenuto quale podestà, la nomina a guardiano campestre per parte del Capitanato distrettuale, di persona di Ossero contro sei concorrenti di Neresine, col sopprimere delle condizioni nell' avviso di concorso e coll' aver ingiustamente raccomandato il suo protetto.

Il cons. Salata, fattosi dare dal segretario gli atti ufficiosi della vertenza, li fa leggere dal podestà D. A. Zorovich: ne risultano smentite, dalla prima all'ultima parola, tutte le accuse dell' interpellanza. Gli interpellanti dichiarano, compunti, di ritirarla, e vorrebbero - specie il dott. Depangher - che non se ne facesse nean che cenno nel protocollo. Il cons. Salata però insiste acchè e l' interpellanza e la smentita sieno inserite nel verbale, il che in fine avviene.

Fu deliberato ancora di sollecitare l' esaurimento delle pratiche ufficiose per la divisione dei beni comunali di Neresine, e furono prese deliberazioni di minore interesse.

Quindi la seduta, alla quale assisteva pubblico insolitamente numeroso, venne chiusa.

COMUNICATI*)

Signor **Giulio Schaumann, farmacista a Stockerau.**
Avendo esperimentato il vostro sale stomacale e trovatolo efficace, vi prego di spedirmi 10 scatole verso rivalsa.
Giuseppe Senft
Bagno Bartfeld (Villa Karoly)
24 giugno 1899.
Si trova presso il produttore Giulio Schaumann, farmacista a Stockerau, e nelle principali farmacie dell'interno e dell'estero. Prezzo cor. 1.50 la scatola. Spedizione minima 2 scatole.

Dott. EUGENIO VIDEUCICH
CHIRURGO-DENTISTA
diplomato dell'École dentaire di Parigi
Riceve dalle ore 10 ant. - 1 pom. e dalle 3-5 pom.
Corso N. 41, primo piano.

IL
Dr. Goldhammer
ha ripreso la sua attività
Ord. dalle 9-10 ant. e 4½-5½ pom.
in piazza delle Legna 10, II p.

ISTITUTO TECNICO GRAZ
Completa istruzione per ingegneri meccanici e elettrotecnici, tecnici ed elettrotecnici, chimici e soprastanti di fabbriche.
Programmi gratuiti dalla Direzione.

Living Languages.
A Gentelman of matured age, learned, should excange French or German against English conversation. Aply by letter to „Piccolo" „J. A."

GIANNINA RUSSO
PIANISTA
che conta in questa città molti riuscitissimi allievi, dopo lunga assenza,
riprende le sue lezioni.
Indirizzo: Via Michelangelo 11(A) p. p.

Cercasi per cancelleria Firenze
SEGRETARIO
parlando scrivendo perfettamente tedesco ed italiano, bella calligrafia. Stipendio annuo 1800 lire. Offerte in ambedue lingue dirigere al Consolato austro-ungarico FIRENZE.

ISTITUTO RAVÀ
Anno 53° VENEZIA Anno 53°
PREMIATO CON MEDAGLIA D'ARGENTO
Corso Elementare - Scuola Tecnica - Ginnasio
CORSO BIENNALE DI COMMERCIO
con insegnamento teorico-pratico delle lingue francese, tedesca, inglese.
Corsi preparatori ai Collegi e alle Scuole militari.
Ginnastica Scherma - Nuoto - Voga.
Palazzo Sagredo sul Canal Grande.

IL BEN CONOSCIUTO NEGOZIO
„AU MIKADO"
TRASLOCATO
in via S. Nicolò N. 16
vis-à-vis il negozio Rieger

IL PIÙ RICCO ASSORTIMENTO
FRANGIE, CORDONI
CONDUTTURE ELETTRICHE
LANE DA MATERASSI
ed ogni genere di
Guarnizioni per Mobili e Tappezzerie
di propria fabbricazione, a prezzi mitissimi trovasi soltanto nel negozio
G. MITIS
via S. Nicolò 28
Fabbrica via S. Anastasio N. 1. Telefono N. 980

BAGNO
Imperatore Francesco Giuseppe
Tüffer (Stiria)
APERTO TUTTO L'ANNO
Settembre-Ottobre **PENSIONE INTERA**
Stanza, Colazione, Pranzo e Cena
da Corone 4 fino Corone 6
senza altre spese.

La Cantina Parentina
Via Fontanone 9.
mantiene permanenti i prezzi del vino di suo prodotto.
Terrano 24, Borgogna 28 al litro
Vinometro di precisione patentato Corone 10 con unita istruzione, franco spedizione

FABBRICA MOBILI
— di —
IGNAZIO KRON
Fornitore di Corte — Fondata nel 1848
TRIESTE
Via Cassa di Risparmio
FABBRICA IN VIENNA.
Nuovi Cataloghi illustrati, progetti originali disegnati, prospetti di stanze da ammobiliarsi gratis a richiesta.

CHI HA BISOGNO DI DANARO
può riceverne dalla Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, depositando Obligazioni di Stato e Viglietti con e senza lotteria permessi nella Monarchia Au. Un.

REGINA BREMITZ
PIANISTA decorata da S. M. il Re d'Italia, già prima professoressa per le classi di perfezionamento nell'istituto Rey, il più grande di Parigi. Lezioni particolari e riunite, Corsi: perfezionamento e medio Cor. 10, preparatorio Cor. 8 mensili. — **Corso N. 1, terzo piano.**

DEPOSITO
MOBILI
della rinomata
Fabbrica del Consorzio Falegnami a Gorizia (Salcano)
reg. a garanzia limitata
fu **ANTONIO CERNIGOI**
Trieste, Via di Piazza vecchia (Rosario) N. 1
Casa Marenzi
LA PIÙ GRANDE FABBRICA MOBILI ESISTENTE NEL LITORALE.
Solidità garantita, perchè il legname viene asciugato in appositi locali ad una temperatura di 60 gradi. — **Massima eleganza. Stile moderno. Prezzo di concorrenza.**
A richiesta si spedisce l'Album mobili gratis.

QUESTA SERA
(tempo permettendo) la
BANDA MILITARE
suonerà dalle 6 alle 8
davanti al
CAFFÈ DEGLI SPECCHI.

UN PLEBISCITO INTERNAZIONALE
per salvare una giovinetta.
La direzione di un grande giornale parigino, letto nel mondo intero, riceveva testè una lettera straziante. I genitori di una povera giovinetta consunta dall'anemia sollecitavano il suo concorso per ottenere da un plebiscito universale, il rimedio più sicuro contro il male che minava la salute dell'unica loro figlia. — La questione fu immediatamente proposta, e delle migliaia di risposte vi pervennero. Furono esposti più di quattrocento mezzi, ma la maggioranza dei pareri, firmati dalle illustrazioni di tutti i paesi, vantarono il **Ferro Bravais**, suffragando questo consulto scritto, con innumerevoli casi di guarigioni. La disgraziata giovinetta venne adunque sottoposta a questo regime provvidenziale, e dopo poco tempo ella era salva; coll'allegria erano ritornate le forze, l'appetito ed il colorito naturale della carnagione.

The Berlitz School of Languages
Istituto linguistico per adulti
Italiano - Francese - Tedesco - Inglese - Spagnuolo - Russo
Ungherese - Greco m. - Serbo-Croato
Col 1. Ottobre s'incominciano nuovi corsi in tutte le lingue.
Prospetti gratis e franco *Via S. Nicolò 28, I.*

LA RAPPRESENTANZA
degli I. e r. fornitori della Corte e della Camera per uniformi
Moritz **TILLER** & Co.
VIENNA, VII/2. Mariahilferstrasse 22.
TRIESTE, via Nuova No. 8
Sartoria Adolfo Grünwald
Telefono N. 1224.
offre **uniformi** ai signori **Ufficiali di complemento,** volontari, impiegati dello stato e ferrovieri, e a tutti gli altri monturati.
Si spedisce a richiesta il prezzo corrente, contenente le condizioni di pagamento.

DANLER & COMP.
SPEDITORI, EGER (Boemia)
Il più vecchio e più pronto servizio diretto cumulativo a vagoni completi con grande risparmio di noli.
da Eger per Trieste loco ed in transito per il Litorale, la Bosnia ed Erzegovina, il Levante, offrendo col medesimo vantaggi per tutti i trasporti di porcellane, acque minerali ed altri articoli determinati da Carlsbad e dintorni, dalla Sassonia, Baviera e Turingia.
PREZZI FISSI MODICISSIMI.

Le persone che conoscono le
PILLOLE DEL DOTTORE **DEHAUT** DI PARIGI
non esitano a purgarsi qualora ne abbiano bisogno. Non temendo nè il disgusto nè il fastidio perchè all'opporto degli altri purganti, questo non ha buon effetto, se non preso con buoni alimenti e bevande fortificanti come Vino, Caffè e Tè. Ognuno sceglie per purgarsi l'ora ed il pasto che più gli conviene secondo le sue occupazioni. L'incomodo di purgarsi essendo tolto in virtù del buon nutrimento uno si decide senza difficoltà a ripetere ogni qualvolta sia necessario.
5 fr. e 2 fr. 50

Incanti di cose mobili
che verranno tenuti il **26 settembre** d'ordine dell'I. R. Giud. Distr. aff. civili in Trieste.
10 a. via Punta del Forno 1 - suppellettili.
10 a. via Acquedotto 21 - suppellettili.
10 a. via Acque 9 - commestibili ed arredi da negozio.
12 a. via Sette Fontane 37 - bilancia e barili.
12 a. S. M. Madd. Sup. 365 - armente.
10 a. via Madonnina 1705 - arredi da fabbro

LA FILIALE
dell'I. & R. priv.
STABILIMENTO AUST. DI CREDITO
per Commercio ed Industria in Trieste
assume
VERSAMENTI IN CORONE
VERSO BUONI DI CASSA AL PORTATORE
con preavviso di 4 giorni . . . . a 2¼ %
» » » 30 » . . . . » 2½ %
VERSO LETTERE DI VERSAMENTO A NOME
con preavviso di 4 giorni . . . . a 2¼ %
» » » 8 » . . . . » 2¼ %
» » » 30 » . . . . » 2½ %
In Nap. d'oro verso lettere di versamento:
con preavviso di 30 giorni . . . . a 2 %
» » » 3 mesi . . . . » 2¼ %
» » » 6 » . . . . » 2½ %
BANCOGIRO IN CORONE disponibili a vista, 2% su qualunque somma.
CORONE E NAPOLEONI D'ORO IN CONTO CORRENTE: Condizioni da pattuirsi di volta in volta, secondo il termine di preavviso.
Rilascia ASSEGNI su Vienna, Budapest, Bruna, Carlsbad, Fiume, Leopoli, Praga, Reichenberg, Troppavia nonchè su Agram, Arad, Bielitz, Gablonz, Graz, Hermannstadt, Innsbruck, Klagenfurt, Lubiana, Linz, Olmütz, Saaz, Salisburgo, franco spese.
Si occupa della COMPERA E VENDITA di divise, monete e valori.
Assume INCASSI di tagliandi, valori estratti, nonchè incassi d'ogni altra specie
Dà ANTECIPAZIONI sopra WARRANTS e VALORI alle più modiche condizioni.
CREDITI VERSO DOCUMENTI DI CARICAZIONE vengono aperti a Londra, Parigi, Berlino o su altre piazze alle più correnti condizioni.
LETTERE DI CREDITO vengono rilasciate su qualunque piazza.
DEPOSITI. Si accettano in custodia carte di valore, monete d'oro ed d'argento e Biglietti di Banca. Le condizioni si possono conoscere rivolgendosi alle Casse dello Stabilimento.
VAGLIA CAMBIARI. Alle Casse dello Stabilimento sono pagabili i vaglia cambiarli della Banca d'Italia in lire italiane oppure in Corone al corso di giornata.
Trieste, 8 Marzo 1902.

PILLOLE DI BLANCARD
all'Ioduro di Ferro inalterabile
APPROVATE DALL' ACCADEMIA DI MEDICINA DI PARIGI
e permessa la vendita in Italia con partecipazione del Ministero dell'Interno a Roma in data del 23 Dicembre 1890.
Partecipando delle proprietà dell'**Iodio** e del **Ferro**, queste Pillole vengono prescritte dai medici da oltre quarant'anni in tutte quelle malattie ove occorre un'energica cura *depurativa, ricostituente, ferruginosa.*
Esse offrono ai medici un agente terapeutico dei più energici per istimolare l'organismo e modificare le costituzioni linfatiche, deboli o affievolite.
NB. *Come prova di purezza e autenticità delle vere* **Pillole di Blancard**, *esigere il nostro sigillo d'argento reattivo, la nostra firma qui allato, e il bollo dell'* **Union des Fabricants.**
Farmacista a Parigi, Rue Bonaparte, 40.
Ogni Pillola contiene centigr. 0.05 di Ioduro di ferro puro inalterabile.

L'ESTRATTO
Globus
lucida i metalli
meglio di qualunque altra pomata

---

soltanto... Giacomo avrà dunque il tempo di preparar benissimo tutto quanto occorre.

Si udì fischiar la locomotiva.

Pascal aveva preso tre biglietti di prima classe.

Andò a prendere sulla loro panca e fece montare in un compartimento Amedeo e Virginia che sragionavano completamente e in modo da far ridere chiunque li udiva.

Il vapore sibilò di nuovo e il treno si allontanò a gran velocità dalla stazione di Orry-la-Ville.

I clienti non favoriti si allontanarono molto irritati, borbottando un po' ma promettendosi di ritornare il giorno seguente.

Giacomo aveva data un'occhiata investigatrice sui due nuovi consultanti.

Vedendo il seminarista durò fatica a reprimere un movimento di sorpresa.

— Sedete, signora - disse indicando una sedia alla vedova.

Poi aggiunse:

— E' evidentemente per questo giovine che venite a consultarmi?

... con attenzione.

Gli occhi del seminarista, grandissimi, e bellissimi, brillavano di un fuoco cupo in mezzo al suo volto di un pallore anemico, e davano alla sua fisonomia un' espressione affatto particolare d'irritazione e di rivolta.

— E' molto tempo che siete in seminario, signore? - domandò Giacomo.

— Tre anni - rispose laconicamente il giovane.

— Dalla morte di suo padre, del mio caro marito, signor dottore - aggiunse ha prevenuto che vi inviterebbe a condurmi vostro figlio, il seminarista.

— Lo ha fatto, signore... ed è sotto ai suoi auspicii che io mi presento a voi.

— Se non foste venuta oggi, signora, avrei avuto senza dubbio l'onore di vedervi fra poco, perchè stavo per dirigervi, forse è già partita, una lettera prevalendomi delle nostre relazioni comuni col dottor X... vi pregavo di voler assistere ad una piccola riunione di intimi che deve aver luogo qui, fra alcuni giorni.

... biblioteca... Non mi par neppur vero!

«Sono tutto al più otto giorni che l'ho veduto!

«Mi pareva godesse ottima salute! Ed è morto?

— Ohimè!

— Una malattia fulminante lo ha dunque colpito all'improvviso?

— No, signore... Il mio povero fratello è stato assassinato!

— Assassinato! - esclamò Giacomo con un gesto d'orrore.

la signora Labarre - avete pensato alla gravità delle vostre parole? Fate malissimo a parlar così di vostro zio e ve lo proibisco.

— Eh, mamma! dico quello che è e che sapete bene quanto me - replicò il giovane seminarista.

— Ma no... ma no!

(*Continua*).

Da GORIZIA.

Consiglio municipale. Il Consiglio terrà seduta pubblica alle 18 di sabato 27 corrente.

Quartieri minimi. Il Comitato ristretto nella settimana ventura convocherà il Comitato complessivo per partecipare quello che ha fatto finora e quello che progetta. Iersera tenne seduta sotto la presidenza del podestà, e su proposta del signor Rocco si deliberò di diramare circolari per trovare aderenti all'idea nella popolazione goriziana.

Molto si spera perciò nella conferenza che per l'ottobre venturo promette Luigi Luzzatti, e che gli si riserbano festose accoglienze.

Bollettino provinciale. Il Bollettino delle leggi ed ordinanze per il Litorale reca nella sua puntata, oggi distribuita, la notificazione della Luogotenenza con cui si pubblica il deliberato della Giunta provinciale di Gorizia concernente la divisione dei fondi comunali di Dobravlje nel Comune censuario di Utovlje, approvato con sovrana risoluzione del 27 agosto 1902; - la notificazione della stessa Luogotenenza concernente la fissazione definitiva delle imposizioni provinciali per l'anno 1902 che sono le seguenti: l'addizionale del 18 p. c. sull'imposta fondiaria; l'addizionale del 20 p. c. sull'imposta casatico, pigioni e classi; l'addizionale del 25 p. c. sull'imposta industria, delle rendite e degli emolumenti maggiori; l'addizionale dell'80 p. c. sull'imposta dazio consumo erariale del vino, mosto e carni, e la tassa di corone 1 per ogni ettolitro di birra smerciata al minuto.

Società d'abbellimento. Il Comitato della Società d'abbellimento „Progresso" conta già numerosi aderenti. Domani si terrà la seduta costitutiva nella sala della Ginnastica, e si eleggeranno le cariche.

La nostra gioventù accademica. Ieri, una cinquantina di studenti di qui e del *Friuli* si radunarono nella sala dell'albergo Marzini per vari scopi.

Presiedeva lo studente sig. Maurer del Politecnico di Vienna. Si trattava innanzitutto di mettersi d'accordo sulle cariche sociali del gruppo friulano dell'Innominata; non si venne però ad una nomina definitiva: si fecero vari nomi e si deciderà in seguito.

Si deliberò d'intervenire quanto più possibile numerosi domenica al convegno di Trieste.

Apprendo con gioia, che parecchi dei nostri studenti frequenteranno quest'anno l'Università di Innsbruck. Lo faranno probabilmente tutti quelli che qui dispongono di mezzi.

Premiazioni e decorazioni. Domenica mattina, nel cortile delle scuole Reali, alla presenza del Podestà e del Consiglio comunale seguirà la premiazione e rispettivamente la decorazione di tre vecchi vigili, i quali si trovano nel corpo da ben venticinque anni. Assisterà l'intero corpo dei vigili.

Bravo ragazzo. Eugenio Fantuzzi, di 13 anni, abitante in via Ascoli N. 13, rinveniva ieri un orologio d'oro a remontoir con catenella. Il bravo ragazzo depositò il tutto alla Polizia.

Da CERVIGNANO.

La festa pro Lega. Fervono gli ultimi preparativi per la gran festa di domenica 28 corr. Nel recinto del Mercato vecchio, è quasi ultimata la chiusura, e si dà mano all'addobbo con bandiere, fiori, stemmi delle provincie italiane, ecc.

A quanto si prevede, il concorso sarà imponente; molti clubs ciclistici e direzioni di Gruppi della Lega, hanno già preannunciato il loro intervento, e da ogni parte del Friuli, si stanno organizzando gite con giardiniere, carri, ecc.; insomma tutto lascia sperare che i friulani questa volta daranno prova del loro sentimento patriottico, intervenendo numerosi alla festa della Lega.

Siccome in varie pubblicazioni fu errata l'indicazione dell'ora della sfilata ciclistica, credo utile ripetere che già alle 10 e mezzo avrà luogo in piazza del Municipio il convegno dei velocipedisti, ed alle 11 - non alle 12, come erroneamente fu preannunciato - avrà luogo la grande sfilata ed il concorso a premi.

Il resto del programma già noto, si svolgerà dopo mezzodì.

Sciarada

Paziente il *total* studia e classifica
Dei doni del *primier* il lungo *due*
E in merto appunto alle fatiche sue
Del creato il mistero si simplifica.

Tergestino

Spiegazione del giuoco precedente:
OR—fe—O

BORSE E MERCATI.

Chiuse di Borsa del 25 Settembre
(I numeri fra parentesi indicano la chiusa prec.) Vienna dopo borsa sogna: Credit 685.—, Staatsbahn 714.50, Alpine 374.75 - La borsa di Berlino chiude debole: Credit 216.10 (216.-), Disconto 187.30 (187.—), Italiana 102.60 (102.75). — Milano segna in chiusa: Cambio 100.22 — (100.17—), Rendita 102.42 (102.5/8), Meridionali 653.— (653.—), Mediterranee 442.50 (441.—). - Parigi: Apertura dell'Italiana —.—, poi sino —.—. Chiusa Francese 100.17 (100.07), Italiana 102.55 (102.25), Spagnuola 87.42 (86.92), Banche Ottomane 583.— (584.—), Rio Tinto 1108 (1097), Lotti turchi 122.75 (122.75).

Qui Rendita Italiana da 101.15 a 101.65, Credit da 683.— a 687.—.

Listino. Napol. da 19.05 — a 19.08 — Zecch. 11.28 a 11.34. Lire sterline 23.91 a 23.95, Londra 239.35 a 239.95, Francia 95.— a 95.25, Italia 94.75 a 95.—, Banconote italiane 94.80 a 95.—, Germania 117.— a 117.30, Banconote germaniche 117.— a 117.30. Rend. austr. carta 101.— a 101.30 Rendita ungherese in Corone da 98.— a 98.10 Credit 684.— a 687.—, Italiana 101.— a 101.40 Staatsbahn 714.— a 717.—, Lombarde 77.— a 78.50, Lotti turchi 115.50 a 116.50.

Parigi 25. Chiusa. Rendita francese 3% 100.17, Rendita italiana 5% 102.55, Rendita spagnuola esterna 87.42 Azioni Banca ottomana 583.—

Parigi 25. Chiusa. Ferrate austriache —.— Lombarde —.—, Rendita turca nuova 28.50, Cambio Londra 251.90, Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro 104.90, Rendita ungherese in oro 4% 102.90 Länderbank —.—, Lotti turchi 122.75. Banca di Parigi 1067, Azioni Meridionali italiane —.—, Rio Tinto 1106. fermo

Londra 25. (Cambi Chiusa). Consolidati 93 1/16, Lombardi 4—, Argento 23 11/16, Rendita spagnuola 86 7/8, Italiana 101 1/2, Cambio su Vienna 12.21, Sconto di piazza 3 3/4. Introiti della Banca —.—. fermo

Francoforte 25. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 216.30, Ferrate dello stato 153.50, Lombarde 20.10. ferma

Caffè. *Amburgo* 25. (Chiusa). Santos good average per settem. 29.75, per dec. 30.25, per marzo 31.—, per maggio 31.50. sost.o

Amburgo 25. Rio ordinario loco 30—32, reale loco 33—35, buono loco 36—38.

Havre 25. Chiusa. Santos good average per m. corr. 50 (per chilogrammi) a fr. 36.50, per ottobre a fr. 37.—.

Nuova York 25. Apertura. Rio per consegne futuro, sost.o, invariato, 5 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 25. — Mercato staz.o Tenders in Dochels —. Vendite 7000 compresi affari consegna. Importazione 12000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Settembre 4 56/64, Settem.-Ottobre 4 43/64, Ottobre-Nov. 4 44/64, Novem.-Dec. 4 43/64, Dec.-Genn. 4 41/64, Gennaio-Febbraio 4 41/64, Febbraio-Marzo 4 40/64, Marzo-Aprile 4 40/64, Aprile-Maggio 4.40/64.

Petrolio. *Anversa* 25. Loco 18.—. fermo

Olio. *Parigi* 25. Ravizzone per mese corr. 57.25, per ottobre 57.25, per nov.-dic. 57.50, gennaio-aprile 57.50. calmo

Segala. *Parigi* 25. Mese corrente 15.50 per per ottobre 15.25, novem.-febbr. 15.25, gennaio-aprile 15.25. staz.o

Frumento. *Parigi* 25. Mese corrente 20.70, ottobre 20.50, novembre-febb. 20.40, gennaio-aprile 20.55. fermo

Farina. *Parigi* 25. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.—, ottobre 28.—, novembre-febbr. 27.10, genn.-aprile 27.20. fermo

Spirito. *Parigi* 25. Per mese corrente 32.50, ottobre 34.—, nov.-dic. 34.—, genn.-aprile 34.75. calmo

Zucchero. *Parigi* 25. Greggio 88° uso nuovo 17.—.— staz.o, bianco per mese corrente 21.62 1/2, ott.-genn. 22.62 1/2 staz.o, gennaio-aprile 23.37 1/2, marzo-giugno 23.87 1/2. Raffinato 92 — a 92 1/2.

Amburgo 25. (Chiusa). Per settem. 6.30, per ottobre 6.65—, per decem. 6.77—, marzo 6.97—, maggio 7.10—, agosto 7.32. staz.o

Londra 25. Java a sc. 7.3—. Rappe greggio a scell. 6.5/16 calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 25 settembre 1902, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 *a*	Adessos	27	Caricazione
3	Jonia	26	»
6	Cleopatra	2	Scaricazione
9			
12 *a*	Lilibeo	27	»
12 *b*			
13 *a*			
13 *b*	Ravenna	27	»
14			
17	Kolpino	26	»
21			
22	Brindisi	26	»
24	Faro	25	»
Molo I			
Molo II	Carlo	30	»
»			
»			

Stampato su Edito dallo Stabilimento Editore Del Giornale „Il Piccolo"
Redattore Responsabile Augusto Rocco
Trieste

Enrichetta Ventura ved. Osmo

Dopo lunga e penosa malattia cessava di vivere ieri nel pomeriggio.

Le desolate figlie **Vittoria Levi-Minzi, Ernesta Levi-Minzi**, in unione ai generi, sorelle e nipoti, ne dànno il triste annunzio.

La tumulazione delle care spoglie avrà luogo Domenica 27 corr., alle ore 8 1/4 nel Cimitero Israelitico.

AUGUSTO BÖHME

POSSIDENTE,

dopo lunga e penosa malattia spirò oggi alle 3 pomeridiane.

I dolentissimi sottoscritti, a nome pure degli altri congiunti, dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà Sabato 27 corr., alle ore 3 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 785 via Rossetti (angolo via Media) alla Chiesa Evangelica.

TRIESTE, 25 Settembre 1902.

Augusta Böhme madre
Sidonia Böhme figlia
Ernesto Böhme (assente) fratello

Maria nata **Pettorich** consorte

Maria Böhme n. Piano cognata
Giuseppe Pettorich cognato
Maria Böhme
Eduardo Böhme
Ernesto Böhme
nipoti

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41

BENEDETTO VENDRAME

dopo breve malattia, cessò di vivere ieri, 25 settembre, alle 5 pomeridiane.

I sottoscritti dànno parte di tanto dolorosa loro perdita ai parenti ed agli amici.

Il trasporto della cara salma seguirà direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 26 Settembre 1902.

PIERO
SILVIO (assente)
DANTE (assente)
fratelli

ELISA NOBILE-VENDRAME (assente)
LIBERA
ANITA
sorelle

ING. RINALDO NOBILE (assente) cognato
ANTONIA VENDRAME-MACLIG
NINA VENDRAME-ZOMPETTI (assente)
cognate

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa **ZIMOLO**, Corso 41

La Direzione della **Società Filarmonico-Drammatica**, profondamente commossa, adempie il doloroso officio di partecipare ai soci la morte del benemerito direttore

Benedetto Vendrame

TRIESTE, 25 Settembre 1902.

GUSTAVO BAZZANELLA

spirò stamane dopo lunga malattia.

I sottoscritti, immersi nel più profondo dolore, ne dànno parte ai congiunti e agli amici.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà sabato 27 alle 9 1/2 ant., direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 25 Settembre 1902.

Maria Bazzanella nata **Sonz** consorte
Augusta, Paola, Scipione figli

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza della Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

RICERCANSI ragazzi apprendisti pasticceri. Indirizzo al Piccolo. 4751

RICERCASI cuoca giovane, abile lavori domestici. Indirizzo Piccolo. 4932

CERCO prontamente capacissime stiratrici e garzone. Stabilimento Bernardi, Artisti 8. 4970

RICERCASI signorina pratica venditrice, bella presenza conoscenza italiano, tedesco, per primario negozio. Indirizzo Piccolo. 136

RICERCHIAMO giovane comptoirista assolto accademico italiano-tedesco, per Banca a Fiume. 157. Indirizzo Piccolo. 129

RICERCASI praticante stipendiato, buona famiglia, con conoscenza perfetta lingua tedesca. 15, 5. 159. Indirizzo Piccolo. 129

RICERCASI agente giovane, conoscenza tedesco, per primaria cartoleria. Indirizzo Piccolo. 129

RICERCHIAMO— prontamente praticanti, comptoiristi con conoscenza tedesco. Indirizzo Piccolo. 129

RICERCHIAMO prontamente signorina perfetta conoscenza tedesco italiano, bella calligrafia. 144. Indirizzo Piccolo. 129

RICERCHIAMO signorina pratica lavori scrittoio preferita tedesca con conoscenza italiano, posto con diritto pensione. 140 128

RICERCHIAMO comptoirista tedesco, conoscenza italiano e stenografia. 138. Indirizzo Piccolo. 128

RICERCHIAMO impiegato perfetto tenitore libri, corrispondente tedesco, italiano, persona fiducia, primarie referenze per Bolzano 154. Indirizzo Piccolo. 128

RICERCHIAMO comptoirista tedesco, conoscenza italiano, stenografia, scrivere macchina 163. Indirizzo Piccolo. 127

RICERCHIAMO giovane comptoirista tedesco, con conoscenza italiano 162. Indirizzo Piccolo. 127

RICERCHIAMO contabile, corrispondente italiano, tedesco 109. Indirizzo Piccolo. 127

RICERCASI tenitore libri perfetto, corrispondente italiano, serbo-croato 91. Indirizzo Piccolo. 127

RICERCASI domestica che sappia un po' cucinare, corone 18 mensili. Acquedotto 45, I, porta 5. 102

RICERCASI ragazzo con paga per negozio manifatture. Indirizzo al Piccolo. 110

CERCASI subito piazzista ingrandimenti fotografie. Offerte Piccolo «Ingrandimenti». 65

RICERCASI signorina tedesca al dopopranzo, per condurre fanciulli a passeggio. Indirizzo al Piccolo. 67

GIOVANE assolto università italiana, offresi quale corrispondente italiano. Offerte al Piccolo sub «Corrispondente». 47

MECCANICO automobilista, conosce ogni genere di motori, speciale pel «Deimler», parla italiano, tedesco, occuperebbesi città o fuori. Indirizzo Piccolo. 24

APPARECCHIATRICE calzolaia ricercasi. Indirizzo Piccolo. 26

CALZOLAIO ragazzo, cercasi per lavoro a «brocche». Via Giulia 21. 30

GIOVANE offresi per magazziniere, sottomagazziniere, piazzista, pretese mitissime, conoscendo tutte manipolazioni caffè, olii. Offerte «Magazzino» Piccolo. 34

SIGNORINA giovane cerca occupazione venditrice in manifatture. Indirizzo al Piccolo. 44

GIOVANE triestino, conoscenza delle lingue italiana, inglese, francese e spagnola, con cognizioni marittime, cerca modesta occupazione. Gentili offerte al Piccolo sub «America». 39

SIGNORINA buona famiglia, conosce bene tedesco, italiano, ottimi certificati, cerca posto istitutrice, distinta famiglia. Offerte Piccolo sub «A. F. 7000». 72

RAGAZZO sedicenne cerca posto magazzino o scrittoio come praticante. Gentili offerte al Piccolo sub «Praticante». 70

UNA signorina che conosca la doppia tenuta di libri trova posto; viene assunta subito. Offerte dirigere all'amministrazione del Piccolo sub «Buchhaltung». 87

VENDONSI abito seta nera (gros), nuovo, e un vestito (bonjour) nero, nuovo, finissimi, prezzo favorevolissimo. Indirizzo al Piccolo. 85

VENDONSI bellissima bicicletta Diana, armadio quattro cassetti. Indirizzo Piccolo. 54

VENDONSI specchio grande con tremeau, coperte imbottite usate. Via Giulia 10 A, primo. 53

VENDESI spaccio birra, vini, liquori, generi in sorte, prezzo 400, affitto 80. Zanier, Caffè Armonia. 48

VENDONSI barili usati marsala, mezze botti bianco. Zannier, Madonnina 16. 28

RICERCASI valigia nera uso borsa, grande, se buono stato. Indirizzo al Piccolo. 52

VENDONSI diversi mobili, esclusi rivenditori. Via Petronio 5, III. 86

VENDESI banco falegname quasi nuovo, accessori, buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 129

VENDO lampada cristallo, stile veneziano, con 5 fiamme, a gas. Rivolgersi vis-à-vis Caffè Centrale, salone barbiere. 95

VENDONSI fonografo con 4 cilindri, mandolino, rocchetto Rumkorff grande. Scuole nuove 11. 93

DA vender quattro mangiatoie di pietra, per scuderia. Rivolgersi via Boschetto N. 6, III p. 84

DA vendere tappeti, baule, chincaglie, canapè poltroncine velluto rosso, grafofono. Indirizzo Piccolo. 27

CAVALLO con carrozza, vittoria in buono stato da vendersi in stalla Fermani, via Amalia N. 24 B. 106

CERCASI donna servizio, due persone. S. Michele 9, II, destra. 99

CERCO balia giovane, per creatura sei mesi. Indirizzo al Piccolo. 90

CERCASI una domestica per la Dalmazia. Rivolgersi Tossich, via Sette Fontane 31. 38

RICERCASI ragazzo buona famiglia come apprendista incisore. Indirizzo al Piccolo. 51

CERCASI donna di servizio dalle 7 alle 12. Indirizzo Piccolo. 59

RICERCASI riscuotitore pratico della città, miti pretese. Indirizzo «L. M.» al Piccolo. 4901

CERCANSI ogni paese austriaco, uomini, donne ed un rappresentante per affidar loro lavoro in casa, articolo novità, facile lucroso, meravigliosa invenzione, mai vista. Spediscesi gratis, franco domicilio, elegante campione, spiegazioni. Scrivere Società italiana, Corso Umberto I, N. 462, Roma. 3504

SERVA giovane, possibilmente friulana, cercasi, mensili corone 12. Indirizzo Piccolo. 56

ABILISSIMO giovane barbiere cerca posto anche provvisorio sabato o domenica. Via Donota 6, pianoterra. 55

CONIUGI fiorentini, trentenni, senza figli, abile cocchiere ed abilissima sarta, cercano collocarsi agiata famiglia qui, fuori. Offerte «Fiorentini» al Piccolo. 49

MEZZO lavorante falegname capace, attivo, ricercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4938

PRIMARIA ditta caffè cerca praticante buona famiglia, con conoscenza lingua tedesca e bella calligrafia. Offerte al Piccolo sub «L. M. 512». 4742

SIGNORINA tedesca è ricercata per il dopopranzo per condurre a passeggio bambini. Via S. Lazzaro 15, p. II. Dalle 9-12. 4888

RAGAZZA viene ricercata quale prestaservizi da piccola famiglia, per due ore alla mattina e due al dopopranzo. Indirizzo al Piccolo. 4925

PARRUCCHIERA diplomata, elegante, moderna, offresi 4 mensili. Offerte «Menia» Piccolo. 10

OFFRESI donna giovane, sana, come balia, latte fresco. Indirizzo Piccolo. 64

ISTRUZIONE

RIAPERTURA del Giardino infantile. Via Molino Piccolo N. 1. 4995

INGLESE. Professore Lowe, trasferitosi piazza Borsa 3, terzo, riceve prenotazioni dalle sei alle sette pomeridiane. 9680

TEDESCO, francese, si impartiscono lezioni delle materie elementari a fanciulli, oppure grammatica sola. Offerte sub «M. S. 14» al Piccolo. 4931

RAGAZZA con buoni attestati cerca posto in qualità di cassiera in un albergo o restaurant. Indirizzo al Piccolo. 71

PRATICANTE che conosce bene la lingua tedesca, trova pronto collocamento presso la ditta Bernardo Sternberg. 77

FABBRI, abili lavoranti, trovano lavoro stabile. Indirizzo Piccolo. 89

DISTINTA persona di media età, con lunghissimi attestati, paziente, coscienziosa, vorrebbe dedicare alcune ore ad una signora attempata, per compagnia, prestandosi anche in qualche lavoro. Offerte «Coscienziosa» Piccolo. 91

COMPTOIRISTA, corrispondente tedesco, comprende italiano, stenografo, pratico macchina scrivere, offresi. Offerte al Piccolo «A. Z.». 9693

SIGNORINA di buona famiglia cerca posto presso signore o signora sola. Offerte «C. M.» Piccolo. 96

COSTRUTTORE meccanico ed elettricista, indipendente, con parecchi anni di pratica, desidera impiegarsi presso stabilimento industriale o ufficio tecnico. Offerte sub «C. G. 14» presso amministrazione del Piccolo. 103

VERSO provvigione ricercato attivissimo piazzista per articolo grande consumo privati, dirigere offerte al Piccolo sub «Zelo». 121

CHIMICO italiano, trentenne, cerca occuparsi Stabilimento locale. Scrivere subito «11972» posta Trieste. 134

FATTORINO pratico città, ammogliato, senza figli, cui verrebbe affidato anche portineria ricercasi. Indirizzo Piccolo. 136

VENDESI bicicletta Dürkoff, mezza corsa, fiorini 40. Via Salice 7, I. 124

OTTIMO esercizio cedesi, oppure in consegna. Indirizzo al Piccolo. 75

PROFESSORE inglese del collegio di Londra, dà lezioni d'inglese, prezzi moderati. Indirizzo libreria Schimpf. 4288

MAESTRA piano, bravissima, impartisce lezioni, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 4860

MAESTRA, abilitata con distinzione, istruisce nelle materie delle scuole popolari, cittadine, Liceo. Indirizzo al Piccolo. 82

FIORINI 5 mensili due ore settimanali lezioni tedesco, francese impartisce professore, diploma superiore. Una lezione ogni giorno fiorini 12 mensili. Lezioni riunite fiorini 3 mensili. Offerte Piccolo sub «Convenienza». 62

MAESTRO NEGRI ha ripreso corso lezioni separate e riunite mandolino, mandòla, chitarra. Acquedotto 26. 42

MAESTRA diplomata insegnerebbe italiano, tedesco, francese, materie scolastiche. S. Martiri 1, IV. 31

SIGNORI, signorine, offre signora lezioni francese, inglese. Barriera 19, primo. 29

SALA Tersicore. Venerdì, martedì ore 8, istruzione danza. Chiozza 5. Pietro Modugno. 4757

RIPETIZIONE tutte materie Reali inferiori italiano-tedesche (proprio domicilio fuori), preparazione ragazzi scuole popolari, studenti esami ammissione qualsiasi classe Reali inferiori (tenendoli mezza-intera giornata). Gmeinböck, via Orologio 3. 131

CERCASI ottimo Giardino infantile privato, italiano, per bimbo distinta famiglia. Offerte particolareggiate sub «Italiano» al Piccolo. 74

PROFESSORE in belle lettere darebbe lezioni od anche conversazione italiana. Offerte al Piccolo sub «Professore». 47

BERLITZ SCHOOL. 167 filiali. Lezioni di italiano, francese, spagnuolo, tedesco, inglese, russo, ungherese, serbo, croato, greco, da maestri rispettive nazioni. Programmi gratis. Via S. Nicolò 28. 3772

ASSOLTA allieva conservatorio dà lezioni di piano, anche contrapunto, storia musicale. Principianti prezzo modicissimo. Offerte Piccolo sub «Conservatorio». 4155

AFFITTASI

RICERCASI villino con giardino in affitto, nei dintorni; massima pigione cor. 1000. Indirizzo al Piccolo. 4562

RICERCASI quartiere 3-4 stanze, camerino, cucina, acqua, possibilmente centro. Offerte al Piccolo sub «O. 104». 4792

OPERAIO cerca camera o camerino ammobiliato, ingresso libero. Indirizzo al Piccolo. 111

AFFITTASI grande stanza ammobiliata. Via Giulia 10 A, primo piano. 53

AFFITTASI una bella stanza ammobiliata, eventualmente costo buono. Forni 26. 25

AFFITTASI stanza grande, vuota, con stufa a signore solo. Indirizzo Piccolo. 108

AFFITTASI prontamente quartiere due stanze e cucina. Indirizzo Piccolo. 81

AFFITTASI stanza vuota con comodo cucina. Via Petronio 5, III. 86

AFFITTASI stanza ammobiliata con o senza costo. Commerciale 1, II, destra. 101

AFFITTASI presso signora stanza vuota per signorina impiegata o signore. Indirizzo Piccolo. 125

AFFITTANSI due stanze ammobiliate, costo, presso famiglia civile. Carintia 25, secondo, porta 4. 4736

AFFITTASI camera ammobiliata, ingresso libero, fior. 10. Farneto 25, secondo, sinistra. 116

AFFITTANSI quartieri grandi, piccoli, magazzini, stanze ammobiliate, vuote. Nuova 33. 104

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, volendo costo. S. Nicolò 1, porta 7. 112

AFFITTANSI due stanze vuote, oppure ammobiliate, ingresso libero, II piano. Piazza Borsa 5. Lavoratorio Busti. 98

DA affittare nel centro della città, belle stanze, bene ammobiliate. Indirizzo al Piccolo. 73

SIGNORA sola affitta elegante anticamera e stanza ammobiliata a due letti. Via Ponterosso N. 1, III. 45

CENTRO, II, affittansi due belle stanze. Indirizzo Piccolo. 43

AFFITTASI stanza ammobiliata, eventualmente costo, vicinanze Posta. Indirizzo Piccolo. 73

AFFITTASI stanza ammobiliata. Piazza delle Legna. Indirizzo Piccolo. 76

SIGNORA affitterebbe prontamente bellissima stanza ammobiliata. Rossetti 6, II, porta 9. 92

STANZA comodamente ammobiliata, con poggiuolo, splendida vista, presso distinta, piccola famiglia, vis-à-vis Moncenisio. Indirizzo Piccolo. 94

STANZA ammobiliata affitta distinta famiglia. Coroneo 7, primo, porta 5. 9692

PRESSO signora sola affittansi due stanze ammobiliate, una con due letti. Indirizzo al Piccolo. 115

DISTINTA famiglia affitta stanza ammobiliata, vicino Corso. Indirizzo Piccolo. 123

DA appigionare una stanza grande, elegantemente arredata, che può servire da camera e scrittoio, oppure da camera e salotto. Acquedotto 35, piano I, sinistra. 4935

VILLA con giardino subaffittasi, causa partenza. Via Chiozza 39. 4248

UFFICIALI Lloyd affitterebbesi una, eventualmente due belle stanze ammobiliate, vicinanze Portonuovo, ottime referenze. Indirizzo al Piccolo. 4722

A Barcola affittasi quartiere bella posizione, sulla strada Miramar. Informazioni alla pistoria Barcola. 33

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

RICERCASI vocabolario tedesco Rigutini-Bulle o Michaelis. Indirizzo al Piccolo. 4942

SPECCHI grandi, ottimo stato cerca Società. Scrivere prezzo «Specchi» Piccolo. 118

RICERCASI copialettere in buono stato. Indirizzo al Piccolo. 9691

RICERCASI bella lampada da appendere a petrolio. Offerte «Lampada» Piccolo. 68

ATLANTE Kotzen, usato, ricercasi entro giornata. Indirizzo Piccolo. 63

OBBIETTIVO 18×24 vendesi fior. 8. Indirizzo al Piccolo. 18

MUSICA originale, riduzioni per orchestra, violino eccellente vendonsi. Indirizzo Piccolo. 105

BICICLETTA «Prayser» buonissima vendesi fiorini 55. Orologiaio Passo S. Giovanni. 132

2 bellissimi vestiti uomo, soprabito, calzoni, vende sarto, buon prezzo. S. Lazzaro 4. 17

200 botti vuote vino bianco vendonsi, fiorini 8, rivolgersi Vittorio Maramaldi, via Vienna 5. 114

BOESENDORFER vendesi, prezzo occasione. Solitario 12, liquoreria. 4974

BOTTAME usato, grande, piccolo, compera e vende. Riccardo Tomadoni, Cormons. 4245

SINGER originale nuovissima per ricamo rara occasione. Indirizzo al Piccolo. 4684

UNIFORME volontario, nuova, da vendere metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 170

BOTTI e mezze botti. Pompa vendonsi. Via Fontanone 9. 4866

PIANO vendesi, corde incrociate, quasi nuovo. Rivolgersi Sesana, Villa 47. 12

PASTICCERIA in centrica posizione cedesi causa ritiro principale. Indirizzo al Piccolo. 116

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

POVERA donna smarrito portamonete contenente 160 fiorini. Opera pia portandolo Polizia. Adeguata mancia. 117

SMARRITO domenica, nell'ultimo tram un pacco bleu con entro una giacchettina. L'onesto rinvenitore lo porti Campo N. 4, corte. 61

POVERISSIMA vedova smarrito portamonete con 35 corone. Opera pia portandolo Piccolo. 69

SMARRITI, venti minuti dopo mezzodì, via Sanità, orologio e catena d'argento. Pregasi persona veduta raccoglierli portarli Piccolo, scanso dispiaceri. 41

SMARRITA cagnetta piccola, nome Lilla. Mancia portandola via Ireneo 3. 40

DIVERSI

LUCI. Mancami tuo indirizzo; io non posso scriverti ed aspetto tua risposta. Tanti saluti «tuo mulo di strada» 119

IL. Addio vien da sè quando non si può avanzare. 97

ELEONORA ritirate lettera posta Centrale. 79

MIRAMAR. La mia anima ti desidera e vive unicamente di te. 57

SIGNORINA 16—20 anni anche senza dote ricercasi scopo matrimonio. Lettere, fotografia verso polizzino, fermo Posta «Sincero». 122

ADA B 10. Per lei giace lettera posta Centrale. Saluti. Armando. 135

A. S. 100. Spero vederti domenica. Ritiro intanto affettuosi saluti. 133

A. Forza maggiore sottomette. Ringrazio secondo. Stabilire? Sempre finestra. Affettuosi. 37

VERSO un'ora circa. Importante? non credo. Saluti e felicitazioni sincere. 11

VERDE. E' crudele il destino, che da tanto tempo non mi consente di vederVi e di parlarVi. In ogni modo non Vi dimenticate di me: io sono tutto Vostro, il mio pensiero è sempre presso a Voi! E' una passione la mia, che m'uccide dilaniandomi lentamente il cervello ed il cuore: Voi siete il mio sole, lungi da Voi io vivo infelice come una pianta, cui sieno tolti luce e calore. Addio fata bellissima, dolcissimo amore! 9698

SIGNORE vorrebbe fare conoscenza con vedova o signorina sola, con piccola dote, scopo matrimonio. Offerte «Giulio 33» fermo posta grande. 80

INTAVOLAZIONE 50.000 corone ricercansi fondi da costruzione vendonsi. Offerte sub «Affare» Piccolo. 50

IMPIEGATO comunale cerca cor. 100, restituendo, in rate mensili, cor. 120 Offerte al Piccolo sub «Onestà». 88

CORONE duecento ricercansi prontamente, qualunque interesse. Offerte Piccolo numero avviso «40». 46

CERCO prontamente corone 400. Restituibili in rate mensili, interesse da convenirsi. Offerte al Piccolo sub «400». 60

RICERCO socio con fiorini 2500. Rendita sicura fiorini 10 al giorno. Indirizzo Piccolo. 4987

LUCIDATORE di parchetti buon prezzo offresi. Recapito drogheria de Marco, Caserma, angolo Valdirivo. 4992

RICERCANSI per fuori cuoca hôtel, domestica Lohndiener. Corso 20, pianoterra. 8

TRADUZIONI dal e in francese, tedesco, inglese assumonsi, garantendo la massima discrezione. Indirizzo al Piccolo. 4998

NUOVO Salone Mode, modelli Parigi, Vienna. Ordinazioni, riparazioni, dietro modelli. S. Maria Maggiore 1, III. 100

RICERCASI costo, famiglia tedesca, per 1° ottobre, centro. Indirizzo Piccolo. 35

CALENDARI profumati 1903, *soldi* 25. Grande sconto ai *grossisti*. *Ferretti*, Cavana dodici. 107

CALENRARI profumati 1903. Successo artistico. Vendonsi nei caffè Municipio, Tommaso. 107

PIANINI, pianoforti in assortimento, delle primarie fabbriche nazionali ed estere, noleggio e vendita anche rate, a prezzi mitissimi. Cavana 8. 120

MANTELLI, mantelline, sacchetti, paletoncini da signora e fanciulle, grande scelta mantelline cappuccio da fior. 2 in poi. Jess, Barriera 15. 113

ZANNONI Arturo eseguisce perfettissime accordature, riparazioni di pianoforti. Via S. Lazzaro 2, II. Recapito Stabilimento musicale Schmidl, piazza Grande. 9678

FIORI foglie artificiali, commissioni, spedizioni. Andrea qm. F. Vidotto, Trieste. 2154

SALI fisiologici. Ottima cura del sangue nell'artrite, reuma, emorroidi, capogiri. Deposito farmacia arciducale Lussinpiccolo. 878

LANGEMANTEL tiene sospesa la vendita sino suo ritorno 7 ottobre, portandosi a Vienna, Budapest, Berlino, da primari fabbricatori mobili, tappezzerie semplici e di lusso, certo al suo arrivo di poter offrire novità e a prezzi realmente vantaggiosi essendo di prima mano. Langemantel, Madonna Mare 1. 9

OLIO d'oliva puro, vendesi a prezzi modicissimi, nel deposito via Caserma N. 11 in corte. 4903

ACCENDITORI automatici per gas, cor. 1.60. Via Chiozza 7 A, I. 4811

RESTAURANT Centrale Pilsen, via Torrente 10. Giuoco birilli 80 soldi all'ora. 4775

PANORAMA via S. Giovanni, palazzo Salem. Viaggio attraverso Tunisi. Novità. 4771

PREMIATO SMACCHIATORE preparato dal chimico farmacista G. Candussio, Parenzo. Ritrovato sicuro per togliere dai vestiti, cappelli, stoffe, le macchie del grassi, del sudore, colori ad olio recenti, stearina (se prima ridotte coll'unghia) ecc. E' inattivo sui colori: non corrode le stoffe; giusta numerosissime attestazioni risparmia costose lavature dei vestiti usati. Istruzione sulle fiaschette. Eventuali insuccessi attribuiscansi a parsimonia di liquido. Centesimi 60 la boccetta. Nelle drogherie, in provincia anche nelle farmacie. 5350

SOSPENSORI, cinti erniali di tutte le qualità a prezzi da non temere concorrenza. Mabel Gál, Corso 4 (riparto speciale). 4483

ARTICOLI igienici, provenienza diretta da Parigi, prezzi di concorrenza; spedisconsi con discrezione in provincia. M. Gál, Trieste, Corso 4, (riparto speciale). 4484

VINI istriani, dalmati ed italiani, a **26, 28, 32** e **30** soldi il litro.
FRATELLI DE GIOJA, S. Lazzaro 8.

DENARO ricevesi sopra Biciclette e Carte di valore. Stabilimento Bussich

tribuenti, porterebbero il maggiore pregiudizio non solo alla Cassa dello Stato ma pur anco della Provincia e dei Comuni, il cui cespite maggiore sono le addizionali di cui verrebbero privati con grande pregiudizio negli altri mesi dell'anno. Non è vero che l'Esecutore delle Imposte intimi ad uno qualsiasi il monitorio, avendo egli le istruzioni in proposito, e se pur essendo il medesimo ancor novello del distretto, ebbe a verificarsi qualche singolo caso d'illegale *intimazione*, questa venne

ottobre 20.30, novembre-febb. 20.25, gennaio-aprile 20.35. calmo

Farina. *Parigi* 23. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 28.40, ottobre 27.60, novembre-febbr. 26.75, genn.-aprile 26.85. staz.o

Spirito. *Parigi* 23. Per mese corrente 34.—, ottobre 34.25, nov.-dic. 34.25, genn.-aprile 34.75. calmo

Zucchero. *Parigi* 23. Greggio 88° uso nuovo 18.5/8.—.— calmo, bianco per mese corrente 21.25—, ott.-genn. 22.— — staz.o, gennaio-aprile 22.62 1/2, marzo-giugno 23.12 1/2. Raffinato 92 — a 92 1/2.

Amburgo 23. (Chiusa). Per settem. 6.25, per ottobre 6.55—, per decem. 6.67—, marzo 6.87—, maggio 7.—, agosto 7.22. staz.o

RAPPRESENTANTE primario di Vienna, ditta protocollata, cerca rappresentanza per Vienna e dintorni da ditta importatrice di nocciole, mandorle, sultanine, grassi ecc. Offerte sub «Bene introdotto 3759» ferme posta Vienna IV-1 Neumanngasse. 4634

PRIMARIA ditta caffè cerca praticante buona famiglia, con conoscenza lingua tedesca e bella calligrafia. Offerte al Piccolo sub «L. M. 512». 4742

VIAGGIATORE ottime referenze, bella presenza, energico, viaggiando tutta Italia rappresentando sua propria ditta, cercherebbe altra serissima rappresentanza. Offerte dettagliate «Humbert» Piccolo. 4808

PROPRIETARIA affittasi stanza elegantemente ammobiliata, in Corso, presso distinta famiglia tedesca. Volendo costo. Indirizzo Piccolo. 4848

FAMIGLIA distinta avendo sopranumeraria stanza, poggiuolo, ingresso libero, affitterebbe ammobiliata distinto signore. Indirizzo Piccolo. 4813

STANZE bene ammobiliate, stufa, ingresso libero. Sebastiano 4, primo piano. 9677

SIGNORA affitta bella stanza ammobiliata, ingresso libero. Chiozza 18, I. 4854

UFFICIALI Lloyd affitterebbesi una, eventualmente due belle stanze ammobiliate, vicinanze Portonuovo, ottime referenze. Indirizzo al Piccolo. 4722

PERSONA attiva dispone piccolo capitale cerca socio pure attivo che porti lavoro. Offerte Piccolo sub «Società». 4671

DENARO si riceve dalla Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, impegnando Biglietti Lotteria, Rendita, Obbligazioni Austriache.

CACCIA. Socio per due comuni distretto Sesana ricercasi. Rivolgersi negozio Anninger. 4215

SIGNORINA tedesca cerca bambina per condurre a passeggio solo la mattina. Offerte «Mattina» Piccolo. 4715

ABILE ricamatrice assume lavori in casa e a giornata, prezzi modicissimi. Indirizzo Piccolo. 4764

IMPOTENZA e STERILITÀ Nevrastenia e Perdite notturne.
MILANO VICOLO S. ZENO 6, P. I
vengono guarite nel Premiato Gabinetto privato Dr. **Cesare Tenca**, con esito felice mediante rimedi specifici di privativa, brevettati. Visite dalle 10 alle 11, e dalle 14 alle 16. Consulti per corrispondenza L. 10. (A richiesta si spedisce modulo onde spiegarsi.